

Bilancio al 31 dicembre 2003

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato da una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa così come previsto dal D.Lgs. 87/92 contenente le norme di attuazione delle direttive comunitarie sui conti annuali delle banche.

Gli importi in esso contenuti sono rappresentati in unità di euro, con arrotondamento dei decimali per eccesso o per difetto a seconda che l'entità dei centesimi sia superiore a 50 ovvero pari o inferiore a tale misura. L'effetto degli arrotondamenti non ha influenzato il risultato dell'esercizio. Nella redazione del bilancio sono stati osservati criteri omogenei rispetto a quelli dell'esercizio precedente. In caso di difformità, le motivazioni ed i riflessi patrimoniali, economici e finanziari vengono spiegati nei paragrafi attinenti ai conti non conformi.

La nota integrativa, in particolare, ha la funzione di analizzare ed illustrare i dati di bilancio e di fornire le informazioni richieste dal richiamato D.Lgs. 87/92, dalle relative istruzioni della Banca d'Italia, emanate con circolare n. 166 del 30 luglio 1992 e successivi aggiornamenti, e da altre leggi. Fornisce, unitamente alla relazione sulla gestione, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non previste da specifiche disposizioni, ulteriormente corredate dal confronto con i dati dell'esercizio precedente. I valori in essa contenuti sono espressi in migliaia di euro. Di conseguenza, per effetto degli arrotondamenti, in base ai criteri sopra specificati, possono verificarsi delle differenze con gli importi analitici indicati nelle corrispondenti voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Alla nota integrativa vengono allegati i seguenti documenti:

- Rendiconto finanziario esercizio 2003;
- Prospetto delle variazioni nei conti del Capitale e delle Riserve anno 2003;
- Prospetto dei beni Immobili esistenti per i quali sono state effettuate rivalutazioni;
- Relazione della Società di Revisione;
- Raffronto delle voci dello "Stato Patrimoniale" e delle "Garanzie e Impegni" esercizi 2003-2002 con indicazione delle differenze;
- Prospetto dei Coefficienti di Solvibilità stabiliti dal F.I.T.D.;
- Altri indici di bilancio.

Al fine di assicurare maggiore certezza ed attendibilità alle informazioni fornite ed ai risultati conseguiti, il bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della KPMG Spa in esecuzione della delibera dell'assemblea ordinaria dei soci del 28 aprile 2002 che ha conferito, alla suddetta società, l'incarico per il triennio 2002/2004.

Stato patrimoniale

(in unità di euro)

Voci dell'attivo		2003	2002
10.	CASSA E DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI	18.082.950	15.832.250
20.	TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI	107.780.455	139.068.992
30.	CREDITI VERSO BANCHE:	272.613.689	269.795.889
	a) a vista	245.534.425	179.031.457
	b) altri crediti	27.079.264	90.764.432
40.	CREDITI VERSO CLIENTELA	730.962.845	661.429.243
	di cui:		
	-crediti con fondi di terzi in amministrazione	48.511	76.533
50.	OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO:	278.903.429	183.152.023
	a) di emittenti pubblici	99.264.314	78.230.431
	b) di banche	156.949.133	85.376.747
	di cui:		
	-titoli propri	35.927	-
	c) di enti finanziari	22.686.982	14.436.250
	di cui:		
	-titoli propri	-	-
	d) di altri emittenti	3.000	5.108.595
60.	AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	2.478.302	938.700
70.	PARTECIPAZIONI	3.251.702	3.598.880
90.	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.543.354	1.365.490
	di cui:		
	-costi di impianto	-	-
	-avviamento	-	-
100.	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14.014.403	14.455.248
130.	ALTRE ATTIVITA'	46.839.329	49.159.903
140.	RATEI E RISCOINTI ATTIVI:	4.003.772	4.979.990
	a) ratei attivi	3.264.211	4.443.417
	b) risconti attivi	739.561	536.573
	di cui:		
	-disaggio di emissione su titoli	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO		1.480.474.230	1.343.776.608

Voci del passivo		2003	2002
10.	DEBITI VERSO BANCHE:	148.970.263	67.650.888
	a) a vista	141.024.933	60.100.443
	b) a termine o con preavviso	7.945.330	7.550.445
20.	DEBITI VERSO CLIENTELA:	993.117.210	941.392.967
	a) a vista	898.929.049	843.353.648
	b) a termine o con preavviso	94.188.161	98.039.319
30.	DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:	104.790.104	127.896.745
	a) obbligazioni	94.975.909	115.161.500
	b) certificati di deposito	9.814.195	12.735.245
40.	FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE	23.769	53.501
50.	ALTRE PASSIVITA'	44.846.876	23.472.111
60.	RATEI E RISCONTI PASSIVI:	1.770.148	2.323.024
	a) ratei passivi	1.143.379	1.566.923
	b) risconti passivi	626.769	756.101
70.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	8.656.065	8.794.687
80.	FONDI PER RISCHI ED ONERI:	17.133.498	18.498.006
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	508.467	599.987
	b) fondi imposte e tasse	8.117.679	11.311.626
	c) altri fondi	8.507.352	6.586.393
90.	FONDI RISCHI SU CREDITI	6.400.000	10.000.000
100.	FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	19.600.000	19.600.000
120.	CAPITALE	16.264.089	15.388.416
130.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	44.730.206	37.424.917
140.	RISERVE:	52.415.576	49.803.297
	a) riserva legale	13.415.754	12.600.833
	b) riserva per azioni o quote proprie	-	-
	c) riserve statutarie	35.341.649	33.544.291
	d) altre riserve	3.658.173	3.658.173
150.	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	13.328.838	13.328.838
170.	UTILE D'ESERCIZIO	8.427.588	8.149.211
TOTALE DEL PASSIVO		1.480.474.230	1.343.776.608

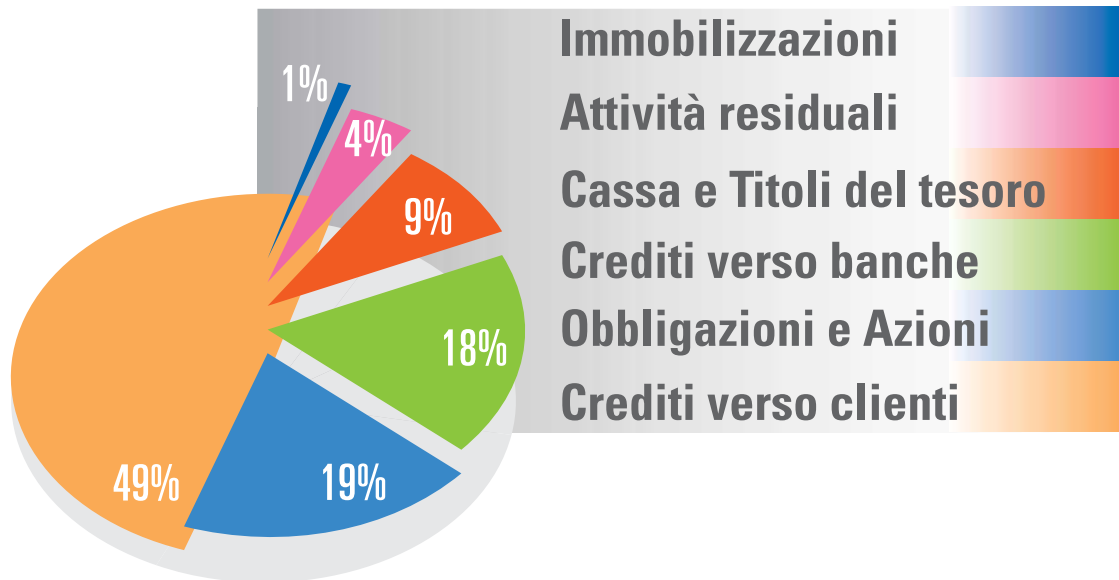
Garanzie e impegni

(in unità di euro)

Voci		2003	2002
10.	Garanzie rilasciate	36.285.860	35.740.790
	di cui:		
	-accettazioni	-	130.000
	-altre garanzie	36.285.860	35.610.790
20.	IMPEGNI	52.995.556	59.728.595
	di cui:		
	-per vendite con obbligo di riacquisto	-	-

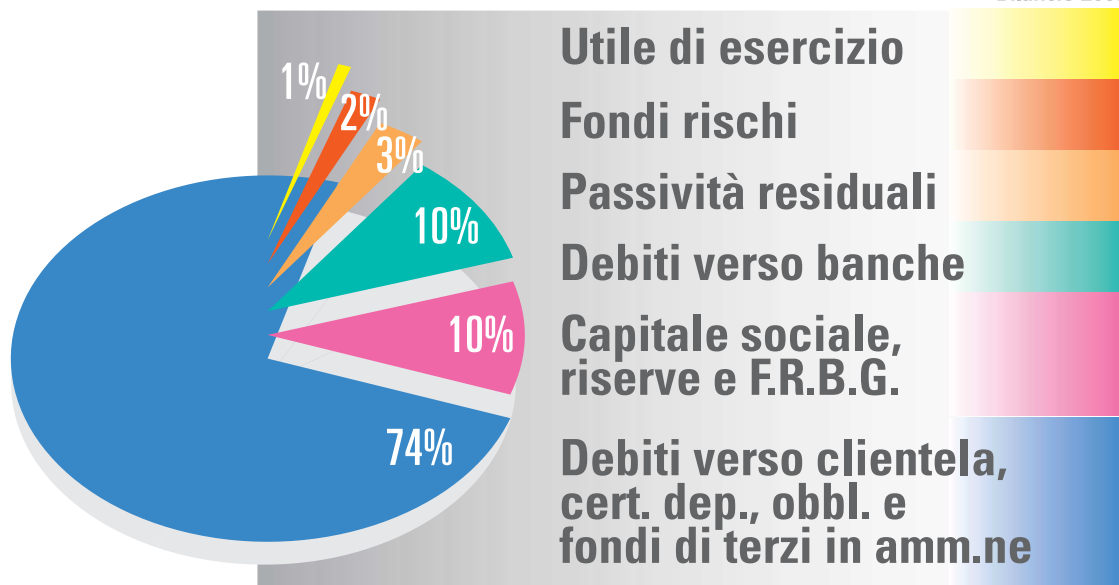
Composizione delle attività

Bilancio 2003



Composizione delle passività

Bilancio 2003



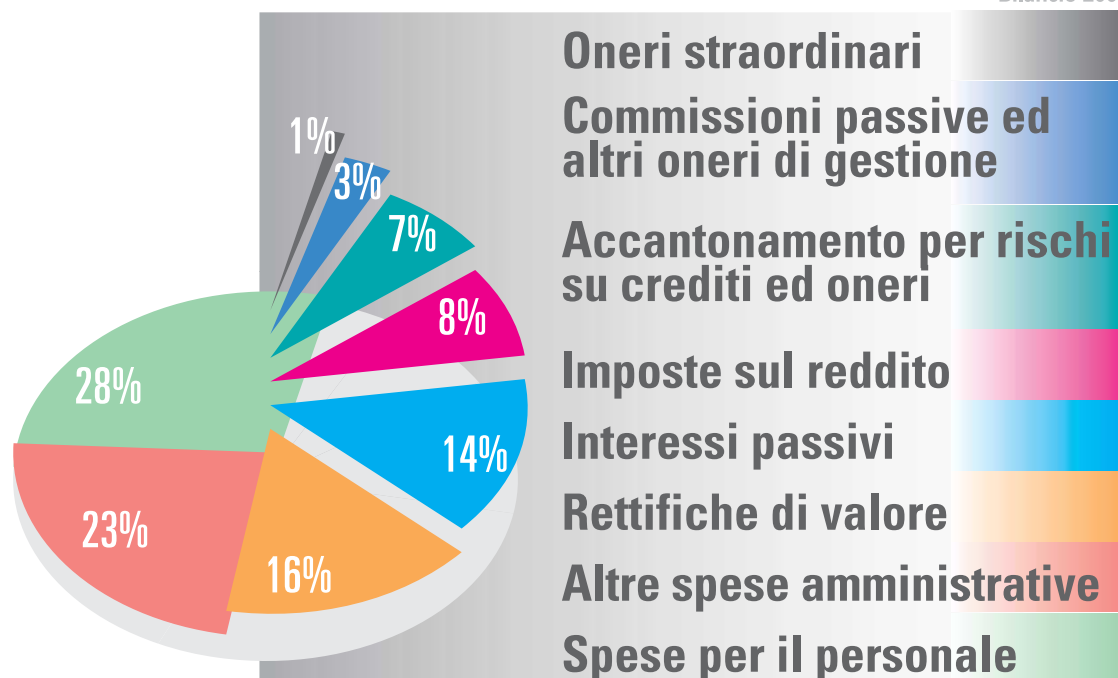
Conto Economico

(in unità di euro)

Voci		2003	2002
10.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI di cui:	60.621.705	67.205.920
	-su crediti verso clientela	45.212.166	50.339.816
	-su titoli di debito	11.582.886	12.370.865
20.	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI di cui:	12.195.646	16.869.029
	-su debiti verso clientela	8.339.917	12.073.303
	-su debiti rappresentati da titoli	3.760.056	4.551.175
30.	DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI:	150.116	288.595
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	51.452	45.637
	b) su partecipazioni	98.664	242.958
40.	COMMISSIONI ATTIVE	16.684.112	17.346.601
50.	COMMISSIONI PASSIVE	2.027.221	2.097.173
60.	PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	1.175.862	1.536.956
70.	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	7.588.349	7.419.524
80.	SPESE AMMINISTRATIVE:	43.294.351	42.252.512
	a) spese per il personale	23.533.957	22.656.118
	di cui:		
	-salari e stipendi	17.402.387	16.761.551
	-oneri sociali	4.528.322	4.338.730
	-trattamento di fine rapporto	656.322	657.660
	-trattamento di quiescenza e simili	914.941	861.075
	b) altre spese amministrative	19.760.394	19.596.394
90.	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	2.719.930	2.488.021
100.	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	2.310.202	1.725.157
110.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	100.290	201.394
120.	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	10.650.718	10.435.309
130.	RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	5.407.219	3.117.482
140.	ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	3.484.372	4.251.655
150.	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	501.773	992.944
170.	UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	14.342.860	15.601.884
180.	PROVENTI STRAORDINARI	943.457	1.388.220
190.	ONERI STRAORDINARI	559.197	568.791
200.	UTILE STRAORDINARIO	384.260	819.429
210.	VARIAZIONE DEL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	-	-400.000
220.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-6.299.532	-7.872.102
230.	UTILE D'ESERCIZIO	8.427.588	8.149.211

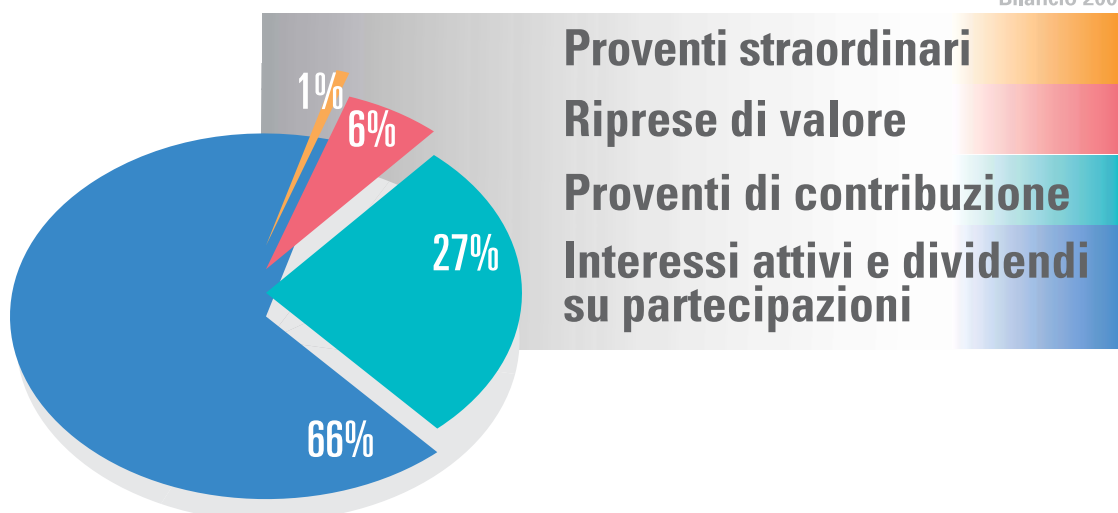
Composizione dei costi

Bilancio 2003



Composizione dei ricavi

Bilancio 2003



Nota Integrativa

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le attività e le passività, determinate a fine esercizio dal sistema di rilevazione contabile, sono collocate nei singoli conti dello stato patrimoniale nelle consistenze scaturite dalle operazioni di valutazione a cui le stesse vanno sottoposte.

Premesso che le attività e le passività in bilancio e fuori bilancio sono valutate separatamente e che le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo coerente, le valutazioni complessive sono state effettuate in conformità dei principi generali contenuti nell'art. 15 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87 e di quelli specifici, per ciascun aggregato, espressi negli artt. dal 16 al 21 del Decreto stesso.

I criteri di valutazione, nell'esercizio in esame, non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente e, ove previsto dalle norme di legge, sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

1 - CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

1.1 CREDITI

I crediti "per cassa" appresso analizzati sono valutati e rappresentati in bilancio secondo il valore di presumibile realizzazione.

- CREDITI VERSO BANCHE

Sono iscritti e valutati al valore nominale comprensivo degli interessi maturati e scaduti, salvo casi di accertata insolvenza delle controparti, nel qual caso dovrà procedersi a specifica svalutazione.

- CREDITI VERSO CLIENTELA ORDINARIA

Il valore di bilancio è stato determinato abbattendo direttamente dall'ammontare erogato le previsioni di perdita formulate sulla base dei seguenti criteri:

- per i crediti in sofferenza si è proceduto alla valutazione analitica stimando la solvibilità dei singoli debitori; in particolare, l'ammontare maturato in conto interessi è stato considerato, quale onere aggiuntivo, al massimo rischio di solvibilità con conseguente abbattimento totale;
- per gli altri crediti ad andamento anomalo (partite incagliate, crediti in corso di ristrutturazione e/o ristrutturati) si è proceduto alla valutazione analitica e/o forfettaria;
- per i restanti impieghi vivi è stata operata una rettifica su base forfettaria in funzione degli andamenti economici negativi riguardanti categorie merceologiche omogenee di crediti, come già effettuato negli anni passati. In particolare è stata posta attenzione a quei rami di attività che storicamente hanno registrato sintomi di tensione e per i quali, unitamente alle informazioni di natura macroeconomica ed alle prospettive di sviluppo del settore di appartenenza, si è tenuto conto anche del livello di frazionamento del rischio per meglio determinare un'equilibrata incidenza delle rettifiche di valore.

Le rettifiche e le riprese di valore sono determinate per confronto con la valutazione residua dell'esercizio precedente di ogni singolo cliente, se valutato analiticamente, oppure per insieme omogeneo di crediti, se valutati forfettariamente.

I crediti vengono imputati a sofferenza al momento di accertato stato di insolvenza del debitore o in presenza di situazioni allo stesso equiparabili. Tale classificazione viene effettuata su proposta della filiale competente che, specificamente corredata dall'analisi e dal parere della Direzione Affari e dell'ufficio Internal Auditing, fa da supporto alla relativa delibera del Consiglio di Amministrazione.

Le partite incagliate riguardano le esposizioni totali nei confronti di quei soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, i crediti in corso di ristrutturazione o ristrutturati attengono a specifiche esposizioni per le quali il debitore abbia presentato istanza di consolidamento ad una pluralità di banche ovvero abbia ottenuto una moratoria al pagamento rinegoziando il debito a tassi inferiori a quelli di mercato.

Gli interessi di mora di competenza, calcolati, ove dovuti, sui crediti ad andamento anomalo e sui restanti impieghi vivi, sono stati sottoposti alla valutazione analitica o forfettaria conformemente a quella applicata alla rispettiva quota capitale. L'ammontare non svalutato riferito al presumibile realizzo, ha formato comunque oggetto di pari accantonamento al fondo rischi su crediti (voce 90) per godere dei benefici fiscali previsti dall'art. 71, 6° comma, del TUIR.

Al venir meno dei motivi che hanno originato le suddette rettifiche, sarà corrispondentemente ripristinato il valore originario dei crediti.

- ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono esposti al valore nominale comprensivo degli eventuali interessi maturati e scaduti, salvo casi particolari, ove la sussistenza di eventi straordinari ne richieda una specifica rettifica coerente con la dinamica futura del credito stesso.

1.2 - GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie e impegni sono iscritti al valore complessivo dell'impegno assunto dalla Banca.

I titoli da ricevere sono esposti al prezzo a termine, contrattualmente stabilito.

Gli impegni ad erogare e/o a ricevere fondi sono assunti per l'ammontare da regolare a termine.

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti che comportano rischio di credito sono valutati, ai sensi del 7° comma dell'art. 20 del D.Lgs. 87/92, su base analitica o forfettaria.

Le eventuali perdite di valore sono fronteggiate con la costituzione di apposito fondo nel passivo e sono quantificate sulla scorta del grado di probabilità che le garanzie e gli impegni hanno di trasformarsi in crediti per cassa mediante apposito coefficiente di conversione.

2 - TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (diverse da quelle su valute)

Il portafoglio titoli, in relazione alla normativa dettata dal decreto legislativo n. 87/92 e dalle relative istruzioni della Banca d'Italia, è distinto funzionalmente in:

- "titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie" (titoli immobilizzati) destinati ad essere detenuti a scopo di stabile investimento;
- "titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie" (titoli non immobilizzati) destinati, cioè, ad operazioni di trading con la clientela ed a soddisfare momentanee esigenze di tesoreria.

Circa il portafoglio di proprietà è stata formulata una specifica delibera quadro, conforme ai criteri espressi dalla CONSOB con sua lettera del 15/02/95 ed ulteriormente recepiti dalla Banca d'Italia, mirante a definire, a livello aziendale, le caratteristiche essenziali dei due comparti sopra richiamati ed i parametri dimensionali, assoluti e relativi, da considerare per il comparto immobilizzato.

Tale ripartizione soddisfa inoltre, anche l'esigenza di una migliore rappresentazione dell'aggregato titoli in relazione alla multifforme funzione che lo stesso è chiamato ad assolvere nell'ambito sia delle strategie aziendali sia delle necessità operative.

Le quote reddituali di competenza, maturate nel portafoglio di proprietà, sono rilevate tra i ratei attivi ad eccezione di quelle afferenti agli scarichi di negoziazione (D.Lgs. 87/92) e/o di emissione (D.L. 250/95) che, assimilate agli interessi, vengono contabilizzate a rettifica del valore di bilancio dei titoli cui si riferiscono, al netto degli oneri fiscali, quando previsti, in ottemperanza anche agli indirizzi espressi dalla Banca d'Italia.

2.1 TITOLI IMMOBILIZZATI

I titoli immobilizzati sono valutati al costo di acquisto (prezzo medio ponderato continuo) che viene annualmente rettificato, per la quota maturata nell'esercizio, della differenza tra lo stesso ed il valore di rimborso (scarto di negoziazione), nonché della residua differenza tra il prezzo di emissione ed il valore di rimborso (scarto di emissione).

Il costo di acquisto è altresì rettificato in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza dello stesso.

Quando i motivi che hanno dato origine alla svalutazione venissero meno, la svalutazione stessa, in tutto o in parte, non sarà mantenuta.

2.2 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

Nell'ottica di realizzare una maggiore immediatezza ed una più elevata simmetria tra l'operatività della Banca e le strategie di mercato, caratterizzate da un'elevata competizione, ed al fine di rendere più trasparente il valore dei titoli iscritti in bilancio con quello effettivo espresso dal mercato, i titoli non immobilizzati sono stati valutati nel modo seguente:

- a) quelli quotati: al valore di mercato;
- b) quelli non quotati: al costo di acquisto. Tuttavia essi sono oggetto di svalutazione, nei limiti del presumibile realizzo, tenendo conto dell'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche o in base ad elementi obiettivi determinati attualizzando i flussi finanziari futuri a tassi di mercato correnti.

Il costo di acquisto, per l'intero comparto titoli (immobilizzati e non), è determinato con il metodo del "valore medio ponderato continuo" quantificato progressivamente, operazione per operazione, secondo la reale sequenza delle transazioni effettuate.

Il valore di mercato dei titoli quotati, per l'anno 2003, è stato determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi, rilevata nell'ultimo mese dell'esercizio, come già fatto nell'anno passato, tenendo anche conto della normativa vigente sugli scarti di emissione. Tale valore è stato assunto, oltre che nel rispetto del principio della costanza temporale, anche perché ritenuto più rispondente ad esprimere il trend del mercato obbligazionario ed a dare ai titoli un valore meno erratico e più veritiero possibile rispetto all'andamento reale delle quotazioni. Esso inoltre è coerente con una visione di generale prudenza basata sulla prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

2.3 OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Le operazioni iscritte fuori bilancio, che comprendono le compravendite non ancora regolate di titoli, ed i contratti derivati, sono valutate autonomamente ed in modo separato rispetto alle attività e passività iscritte in bilancio, ad eccezione delle operazioni economicamente collegate e/o di copertura per le quali viene applicato il principio della coerenza valutativa.

I criteri che hanno determinato la loro valutazione sono i seguenti:

- contratti derivati:
 - di copertura: in modo coerente con le valutazioni delle attività e delle passività coperte;
 - di intermediazione:
 - se quotati in mercati regolamentati, al valore di mercato;
 - se non quotati in mercati regolamentati, al minore tra il costo e il presumibile valore di mercato;
- contratti in titoli non ancora regolati:
 - i titoli da ricevere e da consegnare, in relazione a contratti stipulati ma non ancora regolati sono iscritti fra gli impegni ai prezzi pattuiti e valutati secondo i criteri approvati per il portafoglio non immobilizzato.

3 - PARTECIPAZIONI

Risultano tutte non quotate e, quali immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate al costo di acquisto tenendo conto della corrispondente frazione di patrimonio netto, se di valore inferiore, quando dall'ultimo bilancio approvato dovesse scaturire un deterioramento duraturo delle condizioni economico-patrimoniali dell'emittente il titolo. Il valore ori-

ginario verrà ripristinato negli esercizi successivi al venir meno dei motivi che giustificarono la rettifica di valore.

4 - ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA (incluse operazioni "fuori bilancio")

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 87/92, al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Le operazioni in valuta fuori bilancio sono valutate:

- a) al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate;
- b) al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione, se si tratta di operazioni a termine.

5 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni materiali è espresso da un risultato netto a cui concorrono componenti positive e negative.

Le prime sono costituite dal costo di acquisto dei beni, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione, e maggiorato delle rivalutazioni effettuate, nel corso degli anni; le seconde rappresentano l'ammontare complessivo delle quote di ammortamento imputate nel conto economico dei vari esercizi.

Tali quote di ammortamento sono determinate annualmente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni materiali da rettificare ed in base alla loro specifica destinazione che ne determina un deperimento economico più accentuato nei primi anni della loro vita. I beni di costo unitario fino a 516 euro sono ammortizzati in unica soluzione in quanto più attinenti a beni di consumo che non ad immobilizzazioni tecniche a valenza pluriennale. Le immobilizzazioni materiali includono anche gli acconti versati per l'acquisto e/o la costruzione di beni mobili ed immobili.

Gli interventi straordinari per manutenzioni, adattamenti e ristrutturazioni imputati alle immobilizzazioni materiali, sono ammortizzati con gli stessi criteri.

6 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono costituite da costi di impianto, dalle migliorie ed adattamento dei beni immobili condotti in locazione, dai costi relativi all'acquisizione, all'installazione ed alla manutenzione di prodotti software e dai marchi pubblicitari.

Sono iscritte al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento previo consenso del Collegio Sindacale.

Dette quote, sono calcolate in relazione al periodo della loro utilità futura compreso, comunque, in un termine non superiore a 5 anni.

Unica eccezione è rappresentata dai marchi pubblicitari che, data la loro particolare peculiarità, sono ammortizzati in 10 esercizi.

7 - ALTRI ASPETTI

7.1 DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione e includono anche i versamenti anticipati a fronte di crediti non ancora scaduti.

Le quote reddituali di competenza in corso di maturazione sono rilevate tra i ratei passivi, ad eccezione di quelle afferenti le obbligazioni del tipo "zero coupon" di nostra emissione, le quali vengono capitalizzate ad intervalli periodici annuali, a partire dal momento del relativo collocamento, ed imputate a ratei solamente per la quota maturata nella parte residuale dell'anno.

7.2 RATEI E RISCOINTI

Sono iscritti in tali voci le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi per realizzare l'esatta competenza economico-temporale.

7.3 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' calcolato in base all'effettivo impegno della Banca verso il personale dipendente per gli obblighi ad essa derivanti alla data di chiusura dell'esercizio in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Viene quantificato al netto delle erogazioni per anticipi corrisposti e delle contribuzioni, specificamente stabilite, ai fondi integrativi di pensione.

7.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti per fronteggiare passività, oneri o debiti di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile dei rischi in essere sulla base degli elementi a disposizione.

- Fondo aggiuntivo di pensione

Il Fondo in questione è destinato alla sola copertura degli oneri futuri concernenti il trattamento pensionistico aggiuntivo a favore del personale in quiescenza già dipendente della cessata Banca Popolare Pio X.

- Fondi imposte e tasse

Esprimono l'onere verso l'erario relativo alle imposte dirette sui redditi, all'IRAP ed alle imposte indirette e tasse, dovute per l'anno di riferimento, sulla base delle bozze di dichiarazioni conformi a quelle da presentare all'amministrazione finanziaria nel corso dell'anno successivo.

Contengono, altresì, accantonamenti a fronte di possibili oneri relativi a contenziosi ancora in essere ovvero ad errori soprattutto di natura tecnica, ed a fronte di imposte differite da corrispondere a seguito del rinvio della tassazione di specifici proventi negli esercizi successivi.

Per quanto attiene alla quantificazione delle imposte dirette da corrispondere, essa è pari all'ammontare scaturente dalla dichiarazione fiscale relativa al periodo d'imposta dell'esercizio in esame alla cui determinazione concorrono:

- i proventi e le spese dell'esercizio imputati per competenza civilistica al conto economico e assoggettati alle prescritte variazioni per la conseguente determinazione del reddito imponibile;
- le poste aggiuntive e diminutive relative alle variazioni temporanee dell'imponibile fiscale per le quali, non esistendo sincronia temporale tra l'imputazione civilistica ed il riconoscimento fiscale, si determina la formazione ed il riassorbimento della fiscalità differita attiva e passiva.

Nel calcolo dell'onere tributario si tiene conto, tra l'altro, anche degli effetti indotti dalla valutazione delle attività e passività, iscritte in esercizi precedenti, per imposte anticipate e differite in conseguenza di eventuali mutamenti attesi nelle aliquote d'imposta.

La fiscalità differita è stata rilevata utilizzando il criterio del "Balance Sheet Liability Method" o metodo integrale, previsto dai principi contabili internazionali.

Circa l'Imposta sul Valore Aggiunto si fa presente che è vigente l'opzione formulata dal 2/11/1994 per il regime previsto dall'art. 36 bis del DPR 633/72 e successive modificazioni.

- Fondo rischi per garanzie e impegni
E' costituito contro i rischi di credito rivenienti dalle garanzie prestate e dagli impegni a erogare fondi assunti per conto della clientela ordinaria. La quantificazione è stata eseguita operando la valutazione analitica, in base all'impegno assunto dalla banca, delle garanzie prestate per conto di clientela assoggettata a procedimenti di recupero crediti, ovvero con posizioni classificate "incagliate".
Per le rimanenti garanzie si è operato un accantonamento forfettario determinato tenendo conto preventivamente del grado di probabilità che gli impegni stessi hanno di trasformarsi in crediti per cassa e, successivamente, sottoponendo il flusso così ottenuto a svalutazioni sulla base di andamenti economici negativi riguardanti categorie merceologiche omogenee di crediti.
- Fondo Oneri del Personale
Contiene gli oneri previsionali di competenza connessi con i rinnovi contrattuali e con le erogazioni per premi di rendimento, non regolati da accordi integrativi e/o disposizioni di Legge.
- Fondo di Tutela dei Depositi
E' costituito a protezione della quota di nostra spettanza del rischio fisiologico connesso con possibili dissesti del settore bancario, in funzione della nostra appartenenza al Consorzio di tutela dei depositi.
- Fondo Beneficenza
In ottemperanza alle disposizioni statutarie viene alimentato con quote di utile netto in sede di ripartizione di bilancio.
Fronteggia l'erogazione di sussidi a favore di associazioni non lucrative e religiose di vario genere, ed a sostegno di iniziative di carattere culturale, ricreativo ed umanitario.
- Fondo per contenziosi legali in essere
E' costituito a fronte di probabili oneri futuri a cui l'Azienda potrebbe essere chiamata a rispondere per alcune controversie legali in corso e per sostenere l'onere potenziale connesso con la malaugurata ipotesi di azioni revocatorie fallimentari proposte contro la Banca. Esso protegge, inoltre, contro il rischio di eventuali richieste di rimborso a cui la Banca potrebbe essere esposta nell'ambito dell'attività di prestazione dei servizi di investimento finanziario conto terzi, a seguito di reclami pervenuti dalla clientela.
- Fondo oneri per concorsi e manifestazioni a premio
Esprime l'onere futuro previsionale, da assolvere da parte della Banca, per gli impegni assunti con la clientela in caso di effettuazione di manifestazioni a premio.

7.5 FONDO RISCHI SU CREDITI

E' destinato a fronteggiare rischi di credito soltanto eventuali, non ha funzione rettificativa ed è costituito in applicazione del principio della prudenza amministrativa per garantire contro lo specifico rischio di insolvenza creditizia che dovesse manifestarsi oltre ogni ragionevole previsione.

Contiene, altresì, l'ammontare del presumibile realizzo degli interessi di mora calcolati sulle partite incagliate e sui restanti impieghi vivi, accantonato, fino a concorrenza dell'intero credito di competenza, al solo scopo di godere dei benefici fiscali previsti dall'art. 71, 6° comma, del TUIR.

7.6 FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI

Tale fondo, in ottemperanza agli indirizzi espressi dalla direttiva CEE n. 85/635 è stato costituito a copertura dei rischi connessi con la stabilità del particolare settore del credito sia in riferimento ai rischi specifici delle tipiche operazioni bancarie che ai rischi generici. Come tale, fronteggia il rischio generale d'impresa ed è assimilabile ad una riserva patrimoniale a valenza intera anche nella composizione del Patrimonio di Vigilanza prodotto alla Banca d'Italia.

La variazione netta derivante dalla gestione economica dell'esercizio di riferimento viene iscritta in apposita voce del conto economico.

SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

2.1 Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Nel 2003 sono state effettuate rettifiche di valore su immobili strumentali per natura non utilizzati direttamente nel processo produttivo.

L'art. 40, 2° comma 2° periodo, del DPR 22/12/86, n. 917 (TUIR) stabilisce che gli immobili relativi ad imprese commerciali che per le loro caratteristiche, non sono suscettibili di diversa utilizzazione senza radicali trasformazioni, si considerano strumentali anche se non utilizzati o anche se dati in locazione o comodato.

Pertanto, le quote di ammortamento calcolate, a norma dell'art. 67 del TUIR, su tali beni costituiscono rettifiche di valore a valenza prettamente fiscale effettuate, cioè, al solo scopo di fruire dei benefici tributari connessi.

Nell'esercizio in esame sono state contabilizzate rettifiche di valore su beni immobili strumentali per natura concessi in locazione per € 17.931,15 la cui incidenza sul conto economico è stata pari a circa 11,4 mila euro al netto del recupero fiscale previsto per l'anno in esame (36,27%) di circa 6,5 mila euro.

2.2 Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Nell'esercizio 2003 è stato effettuato il seguente accantonamento esclusivamente in applicazione di norme tributarie al fine di poter godere dei benefici fiscali che tali norme consentono:

- Interessi di mora ex art. 71, 6° comma, TUIR.

L'art. 71, 6° comma, del TUIR prevede che "per i crediti per interessi di mora, le svalutazioni e gli accantonamenti sono deducibili fino a concorrenza dell'ammontare dei crediti stessi maturati nell'esercizio". In relazione a tale disposizione è stata accantonata la somma di 150.423,86 pari all'ammontare degli interessi maturati nell'esercizio al netto delle quote già utilizzate per le rispettive svalutazioni.

L'onere effettivo di tale accantonamento che grava sul conto economico è di circa 96 mila euro per effetto del risparmio fiscale di oltre 54 mila euro sulla base dell'aliquota media IRPEG prevista al netto dell'effetto D.I.T. (31,02%) e dell'aliquota IRAP (5,25%).

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Nella configurazione degli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, per ciascun "conto", è stato operato il raffronto con i dati dell'esercizio precedente. Quando la composizione di alcuni dei suddetti aggregati non risulta omogenea, i conti dell'esercizio precedente vengono opportunamente adattati per rendere la comparabilità significativa. Il commento riportato nella presente "parte B" si riferisce allo Stato Patrimoniale al 31.12.2003. Esso contribuisce a fornire una corretta interpretazione della situazione aziendale e dei risultati conseguiti che, altrimenti, gli schemi di bilancio, nella loro estrema sinteticità, non sarebbero in grado di offrire.

I valori di seguito riportati sono espressi in migliaia di euro.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI"

Descrizione delle voci	2003	2002	Var. %
- Cassa euro:			
- biglietti e monete	11.390	11.789	-3,38
- biglietti e monete presso terzi	6.142	3.269	87,89
	17.532	16,43	
- Cassa valute:			
- biglietti e monete	171	223	-23,32
- Disponibilità presso Uffici Postali	380	551	-31,03
Totale	18.083	15.832	14,22

SEZIONE 1 - I CREDITI

L'ammontare dei crediti è espresso in bilancio al valore di presumibile realizzo che, per i crediti verso banche, è pari al valore nominale mentre, per i crediti verso clientela ordinaria corrisponde al valore risultante dal processo di valutazione.

Per entrambe le tipologie di crediti vengono, di seguito, focalizzati alcuni aspetti conoscitivi quantificati ai valori espressi in bilancio.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30
"CREDITI VERSO BANCHE"

Descrizione delle voci	2003	2002	Var. %
Crediti verso banche:			
- a vista:			
- depositi	219.450	160.300	36,90
- c/c per servizi resi	24.221	17.170	41,07
- c/c corrispondenza in valuta e/o con non residenti	1.861	1.561	19,22
- altri rapporti	2	-	100,00
	245.534	179.031	37,15
- altri crediti:			
- a riserva obbligatoria	2.465	5.862	-57,95
- depositi vincolati o con preavviso oltre un giorno lavorativo	18.000	73.200	-75,41
- depositi vincolati o con preavviso oltre un giorno lavorativo in valuta	1.518	3.199	-52,55
- finanziamenti in pool	2.500	5.728	-56,35
- altri crediti	2.597	2.776	-6,45
	27.080	90.765	-70,16
Totale	272.614	269.796	1,04

I crediti verso banche incrementano di 2,818 milioni di euro, pari all'1,04%, rispetto all'anno precedente. Al loro interno si rileva che: i depositi a vista evidenziano una dinamica positiva di 59,150 milioni di euro, pari al 36,90%; mentre quelli a termine rilevano una diminuzione di 56,881 milioni di euro, pari al 74,45%.

La loro composizione, in relazione alla durata originaria del contratto, risulta come di seguito riportato:

- A vista	219.450
- Fino a 3 mesi	<u>19.518</u>
Totale	<u>238.968</u>

I c/c per servizi resi, in euro e in valuta, rappresentano l'eccedenza dei servizi scambiati con altre Istituzioni Creditizie per effetto dei maggiori volumi operativi effettuati nei loro confronti. Pertanto, l'aumento di circa 7,351 milioni di euro, rispetto al 2002, rappresenta il normale flusso di lavoro regolato tramite questo canale.

I finanziamenti in pool rilevano ancora una dinamica in diminuzione di 3,228 milioni di euro, pari al 56,35%, da imputarsi principalmente ad una minore opportunità di investimento in questa forma tecnica.

1.1 - DETTAGLIO DELLA VOCE 30
"CREDITI VERSO BANCHE"

Descrizione delle voci	2003	2002	Var. %
a) crediti verso banche centrali	2.465	5.862	-57,95
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-
c) operazioni pronti contro termine	-	-	-
d) prestito titoli	-	-	-
Totale	2.465	5.862	-57,95

1.2 - SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO BANCHE

Categorie/Valori	Esposizione lorda			Rettifiche di valore complessive			Esposizione netta		
	2003	2002	Var. %	2003	2002	Var. %	2003	2002	Var. %
A. Crediti dubbi	-	3	-100,00	-	-	-	-	3	-100,00
A.1. Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2. Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4. Crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	3	-100,00	-	-	-	-	3	-100,00
B. Crediti in bonis	272.614	269.793	1,05	-	-	-	272.614	269.793	1,05

1.3 - DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO BANCHE

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	-	-	-	-	3
A.1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	-
B.1. ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	-
B.2. interessi di mora	-	-	-	-	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	3
C.1. uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2. cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3. incassi	-	-	-	-	-
C.4. realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
C.6. altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	3
D. Esposizione lorda finale	-	-	-	-	-
D.1. di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-

I crediti verso banche non presentano situazioni di accertata insolvenza che comportano la determinazione di specifiche rettifiche di valore.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"

Descrizione delle voci	2003	2002	Var. %
- Crediti verso la clientela:			
- conti correnti	154.123	165.370	-6,80
- portafoglio con fondi di terzi	49	78	-37,18
- effetti scontati	27.831	28.340	-1,80
- mutui e sovvenzioni	329.169	301.926	9,02
- finanziamenti per anticipi	101.662	87.990	15,54
- finanziamenti in pool	101.054	70.049	44,26
- crediti per operazioni di factoring	1.776	1.985	-10,53
- cessione crediti da terzi pro-solvendo	3.039	-	100,00
- sofferenze in linea capitale	59.144	51.903	13,95
- sofferenze in linea interessi	14.915	10.134	47,18
- altri crediti	1.149	1.588	-27,64
	793.911	719.363	10,36
- Rettifiche di valore:			
- analitiche	-49.161	-45.346	8,41
- forfettarie	-13.787	-12.588	9,52
	-62.948	-57.934	8,65
Totale	730.963	661.429	10,51

L'analisi della dinamica delle voci che compongono i crediti verso clienti è riportata nel capitolo della Relazione sulla Gestione.

1.5 - DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"

Descrizione delle voci	2003	2002	Var. %
a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	12.446	11.580	7,48
b) operazioni pronti contro termine	-	-	-
c) prestito titoli	-	-	-
Totale	12.446	11.580	7,48

Il valore espresso rappresenta l'ammontare degli effetti aventi i requisiti per l'ammissione al rifinanziamento presso la Banca Centrale e che sono disponibili nel caveau dell'azienda.

1.6 - CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI

Nel presente riepilogo sono indicate le garanzie ricevute per crediti concessi a clientela ordinaria:

Descrizione delle voci	2003		2002	Var. %
a) da ipoteche		185.454	152.105	21,92
b) da pegni su:		68.636	69.354	-1,04
1) depositi di contante	3.426		4.559	-24,85
2) titoli	11.268		10.914	3,24
3) altri valori	53.942		53.881	0,11
c) da garanzie di:		212.236	209.247	1,43
1) Stati	-		-	-
2) altri enti pubblici	-		-	-
3) banche	2.003		2.064	-2,96
4) altri operatori	210.233		207.183	1,47
Totale		466.326	430.706	8,27

1.7 - SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA

Categorie/Valori	Esposizione lorda			Rettifiche di valore complessive			Esposizione netta		
	2003	2002	Var.%	2003	2002	Var.%	2003	2002	Var.%
A. Crediti dubbi	102.076	116.369	-12,28	49.390	46.023	7,32	52.686	70.346	-25,10
A.1. Sofferenze	74.058	62.037	19,38	44.113	36.134	22,08	29.945	25.903	15,60
A.2. Incagli	25.768	54.206	-52,46	4.827	9.851	-51,00	20.941	44.355	-52,79
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	2.250	-	100,00	450	-	100,00	1.800	-	106,00
A.4. Crediti ristrutturati	-	126	-100,00	-	38	-100,00	-	88	-100,00
A.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti in bonis	691.835	602.994	14,73	13.558	11.911	13,83	678.277	591.083	14,75

1.8 - DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO CLIENTELA

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	62.037	54.206	-	126	-
A.1. di cui : per interessi di mora	10.134	4.333	-	4	-
B. Variazioni in aumento	24.214	40.780	2.274	-	-
B.1. ingressi da crediti in bonis	1.370	20.512	1.090	-	-
B.2. interessi di mora	2.453	189	-	-	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	20.248	-	1.135	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	143	20.079	49	-	-
C. Variazioni in diminuzione	12.193	69.218	24	126	-
C.1. uscite verso crediti in bonis	51	18.840	-	-	-
C.2. cancellazioni	8.992	390	-	-	-
C.3. incassi	2.945	23.068	-	-	-
C.4. realizzi per cessioni	205	-	-	-	-
C.5. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	21.261	-	123	-
C.6. altre variazioni in diminuzione	-	5.659	24	3	-
D. Esposizione lorda finale	74.058	25.768	2.250	-	-
D.1. di cui : per interessi di mora	14.915	198	-	-	-

1.9 - DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	36.134	9.851	-	38	-	11.911
A.1. di cui : per interessi di mora	10.134	1.501	-	1	-	-
B. Variazioni in aumento	15.200	2.566	450	-	-	2.046
B.1. rettifiche di valore	7.477	2.566	450	-	-	2.046
B.1.1. di cui per interessi di mora	2.252	27	-	-	-	-
B.2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti	2.396	-	-	-	-	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	5.327	-	-	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	7.221	7.590	-	38	-	398
C.1. Riprese di valore da valutazione	1.848	1.899	-	-	-	277
C.1.1. di cui per interessi di mora	-	46	-	-	-	-
C.2. Riprese di valore da incasso	780	60	-	-	-	-
C.2.1. di cui per interessi di mora	397	9	-	-	-	-
C.3. Cancellazioni	4.593	342	-	-	-	121
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	5.289	-	38	-	-
C.5. altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	44.113	4.827	450	-	-	13.559
D.1. di cui : per interessi di mora	14.915	50	-	-	-	-

Anche nell'esercizio in esame sono stati ceduti pro-soluto crediti di difficile recuperabilità alla società S.I.G.C. S.p.A.. Tale operazione, i cui motivi di opportunità sono già stati analizzati nella Relazione sulla Gestione, ha riguardato n. 501 posizioni a sofferenza per un valore nominale complessivo di 6,523 milioni di euro. Al netto del corrispettivo pattuito per 205 mila euro si è determinato un valore di 6,318 milioni di euro che, depurato delle svalutazioni già operate (3,002 milioni di euro), ha determinato un valore residuo di bilancio di 3,316 milioni di euro, economicamente neutralizzato con l'utilizzo del fondo rischi su crediti e la rettifica degli interessi di mora del 2003.

Le posizioni complessivamente cancellate sia per crediti inesigibili, nei confronti di debitori falliti o a seguito di transazioni sia per cessioni pro-soluto, ammontano a nominali 9,590 milioni di euro, di cui 228 mila euro per interessi di mora maturati nell'anno. Al netto delle specifiche svalutazioni sono risultate pari a 4,306 milioni di euro e sono state integralmente ripianate con l'utilizzo del fondo rischi su crediti, appositamente precostituito. Tale movimentazione viene dettagliatamente riportata nella sezione 7 "I Fondi" alla sottosezione 7.2 - "Variazioni nell'esercizio dei Fondi Rischi su Crediti".

CREDITI IN SOFFERENZA

I crediti che sono interessati dalle procedure di recupero, comprensivi dei relativi interessi di mora, ammontano, al valore di presumibile realizzo, a 29,945 milioni di euro, al netto delle rettifiche di valore analitiche per complessivi 44,113 milioni di euro.

Com'è noto, nell'anno 2000, è stata perfezionata un'operazione di cessione pro-soluto di crediti in sofferenza alla Società Italiana Gestione Crediti Spa di Roma. L'operazione in discorso, effettuata nell'ambito della disciplina regolata dalla legge 21/02/1991 n. 52, ha comportato, all'origine, la cessione di n. 359 posizioni per complessivi 51,952 milioni di euro a fronte di un corrispettivo massimo pattuito di 41,562 milioni di euro. La società cessionaria garantisce, inoltre, un importo minimo di 10,846 milioni di euro oltre interessi al tasso annuo semplice del 5%, indipendentemente dall'andamento dei recuperi degli attivi sottostanti; una volta raggiunto il suddetto ammontare garantito, alla banca spetterà l'80% degli ulteriori incassi realizzati nell'ambito della durata decennale del contratto e fino a concorrenza del corrispettivo pattuito.

L'attività espletata nell'anno 2003 ha determinato le seguenti risultanze:

- | | |
|---|----------------|
| - perdite certe a fronte di transazioni chiuse | 261 mila euro; |
| - incassi totali | 624 mila euro; |
| - interessi maturati sul credito verso la cessionaria per il minimo garantito | 377 mila euro. |

Il tutto viene meglio specificato nel prospetto seguente:

Descrizione	Crediti in sofferenza ceduti pro-soluto			Minimo garantito credito c/o Credigest
	Quota Capitale	Quota Interessi	Totale	
Situazione iniziale al 31/12/2002	21.617	6.531	28.148	8.746
- diminuzione per perdite	-93	-168	-261	
- diminuzione per incassi				-624
- aumento per interessi maturati				377
Situazione finale al 31/12/2003	21.524	6.363	27.887	8.499

La particolare attitudine della cessionaria nell'attività di recupero crediti e la durata stessa del contratto (10 anni) rappresentano valide opportunità per realizzare con maggiore incisività l'azione di recupero, e per poter cogliere, nel tempo, il massimo esprimibile dalle reali potenzialità economiche dei singoli debitori.

I crediti in sofferenza ceduti pro-soluto, attraverso la surrichiamata operazione, mantenendo nella sostanza economica, al di là della struttura giuridica del contratto, il rischio di insolvenza in testa alla cedente, rimangono inclusi nell'ambito dei crediti in sofferenza complessivi.

Il loro ammontare residuo relativo a 320 posizioni risulta di nominali 27,887 milioni di euro, pari a 9,372 milioni di euro al netto delle relative svalutazioni, mentre l'ammontare del credito verso la società cessionaria, corrispondente al corrispettivo minimo garantito a fronte delle attese d'incasso da realizzarsi entro il 31/12/2010, ammonta a 8,499 milioni di euro, comprensivi degli interessi maturati.

Nel prospetto che segue vengono evidenziati, tra l'altro, il residuo dei crediti ceduti ed il valore di bilancio degli stessi.

Crediti in sofferenza	Importo nominale	Rettifiche analitiche	Valori di bilancio
- Clienti			
- Quota Capitale	37.619	17.046	20.573
- Quota Interessi	8.552	8.552	-
1° totale	46.171	25.598	20.573
- Cessionari di crediti ceduti pro-soluto			
- Quota Capitale	21.524	12.152	9.372
- Quota Interessi	6.363	6.363	-
2° totale	27.887	18.515	9.372
Totale generale	74.058	44.113	29.945

Le previsioni di recupero quantificate dalla società cessionaria alla fine del 2003 sul monte residuo dei crediti ceduti, ammontano a 23,532 milioni di euro.

SEZIONE 2 - I TITOLI

I titoli di proprietà al valore di bilancio raggiungono l'ammontare di 389,162 milioni di euro e sono classificati nelle seguenti "voci":

Descrizione delle voci	2003	2002	Var. %
- Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20)	107.781	139.069	-22,50
- Obbligazioni ed altri titoli di debito (voce 50)	278.903	183.152	52,28
- Azioni, quote e altri titoli di capitale (voce 60)	2.478	939	163,90
Totale	389.162	323.160	20,42

Al valore nominale ammontano ad oltre 386 milioni di euro ed hanno la seguente collocazione:

Depositati presso terzi:		385.760
- a custodia o in amministrazione	287.144	
- impegnati in pronti contro termine passivi	62.816	
- a garanzia di operazioni	<u>35.800</u>	
Presso caveau		<u>274</u>
Totale		<u>386.034</u>

Il portafoglio titoli, com'è noto, in relazione alla normativa per la redazione del bilancio è composto da:

- "titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie" (portafoglio immobilizzato) destinati ad essere detenuti a scopo di stabile investimento;
- "titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie" (portafoglio non immobilizzato) destinati, cioè, ad operazioni di trading con la clientela ed a soddisfare momentanee esigenze di tesoreria.

In relazione a quanto sopra, nel corso del 1997, è stata assunta una specifica delibera quadro che ha fissato i principi per la classificazione dei suddetti comparti, le caratteristiche fondamentali ed i limiti dimensionali, assoluti e relativi, dei titoli che compongono la categoria degli immobilizzati.

Ciò per ottenere una più esatta qualificazione dei titoli di proprietà in funzione delle loro caratteristiche intrinseche e delle finalità che perseguono, ma anche nell'intento di fare assolvere la funzione di servizio delle attività della banca, prevalentemente al portafoglio immobilizzato tendenzialmente più stabile, riservando la funzione di trading e di tesoreria al portafoglio non immobilizzato più reattivo alle mutevoli condizioni del mercato finanziario.

Tale delibera recepisce i criteri formulati dalla CONSOB, ulteriormente recepiti dalla Banca d'Italia per ottenere una migliore comparabilità dei bilanci bancari.

Il portafoglio immobilizzato al valore nominale ha raggiunto la somma di 47,268 milioni di euro mentre al valore di bilancio la somma di 50,923 milioni di euro, gli schemi di seguito riportati ne illustrano la composizione e le variazioni.

2.1 - I TITOLI IMMOBILIZZATI

Voci/Valori	2003		2002			
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato	Var.% (Valore di bilancio)	Var.% (Valore di mercato)
1. Titoli di debito	50.226	50.354	58.198	57.706	-13,70	-12,74
1.1 Titoli di stato	42.719	42.739	45.534	45.241	-6,18	-5,53
- quotati	42.719	42.739	45.534	45.241	-6,18	-5,53
- non quotati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	7.507	7.615	12.664	12.465	-40,72	-38,91
- quotati	7.507	7.615	7.499	7.306	0,11	4,23
- non quotati	-	-	5.165	5.159	-100,00	-100,00
2. Titoli di capitale	697	488	277	208	151,62	134,62
- quotati	-	-	-	-	-	-
- non quotati	697	488	277	208	151,62	134,62
Totali	50.923	50.842	58.475	57.914	-12,91	-12,21

I titoli immobilizzati, al valore di bilancio, rappresentano il 13,09% del portafoglio complessivo.

Il portafoglio immobilizzato è stato valutato secondo i criteri propri del comparto di appartenenza al 31 dicembre fissati nella "Parte A sezione 1 -Illustrazione dei criteri di valutazione" della presente nota integrativa. Il valore di mercato per la comparazione è stato determinato, per i titoli quotati, sulla base della media aritmetica del mese di dicembre 2003, mentre per quelli non quotati sulla base dell'attualizzazione, a tassi di mercato, dei flussi futuri, in quanto si è ritenuto che tali parametri meglio esprimessero l'andamento del mercato.

I titoli, appartenenti a tale portafoglio, incorporano plusvalenze potenziali per 382 mila euro su titoli quotati e minusvalenze potenziali per 463 mila euro. Le minusvalenze sono per 254 mila euro su titoli quotati e per 209 mila euro su titoli non quotati.

Complessivamente le minusvalenze nette latenti nel portafoglio immobilizzato ammontano a fine esercizio, a 81 mila euro, con influenza diretta sulla consistenza patrimoniale dei titoli di proprietà, mentre l'effetto sul conto economico si riduce a 52 mila euro, per effetto del minor onere fiscale previsionale per 29 mila euro, in conseguenza della potenziale deducibilità che incorporano ai fini delle imposte dirette.

Rispetto al valore di rimborso alla scadenza evidenziano complessivamente, al momento, differenze positive per 75 mila euro e differenze negative per 3,732 milioni di euro.

2.2 -VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI IMMOBILIZZATI

		2003	2002	Var. %
A.	Esistenze iniziali	58.475	68.236	-14,30
B.	Aumenti	434	291	49,14
B1.	Acquisti	420	277	51,62
B2.	Riprese di valore	-	-	-
B3.	Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-	-
B4.	Altre variazioni	14	14	0,00
C.	Diminuzioni	7.986	10.052	-20,55
C1.	Vendite	-	-	-
C2.	Rimborsi	7.748	9.813	-21,04
C3.	Rettifiche di valore	-	-	-
	di cui:			
	- svalutazioni durature	-	-	-
C4.	Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-	-
C5.	Altre variazioni	238	239	-0,42
D.	Rimanenze finali	50.923	58.475	-12,91

Nella voce Aumenti -sottovoce B1. "acquisti" viene evidenziato l'acquisto di quote del Fondo Comune di investimento mobiliare, di tipo chiuso, denominato "Quadrivio New Old Economy Fund".

Tale fondo, rivolto essenzialmente all'acquisizione di partecipazioni in piccole e medie imprese, ha le caratteristiche di un immobilizzo finanziario, e quindi come tale è stato inserito, all'atto dell'acquisto, nel comparto del portafoglio immobilizzato. Le quote acquistate ammontano a 697 mila euro, mentre è stato assunto l'impegno all'acquisto di un importo massimo di 3 milioni di euro.

Nella voce Aumenti -sottovoce B4. "Altre variazioni" sono ricompresi gli scarti di emissione per 6 mila euro e gli scarti di negoziazione positivi per 8 mila euro.

Nella voce Diminuzioni -sottovoce C2. "Rimborsi" si rilevano i rimborsi per scadenza naturale dei seguenti titoli:

- CCT 1-11-96/2003 per 2,583 milioni di euro;
- Italease T.V. 14-12-2003 per 5,165 milioni di euro.

La voce Diminuzioni - sottovoce C5. "Altre variazioni" si riferisce alla contabilizzazione dello scarto di negoziazione negativo maturato per competenza.

2.3 - TITOLI NON IMMOBILIZZATI

Costituiscono la parte più consistente del portafoglio titoli di proprietà in quanto esplicano più propriamente la funzione di trading della banca e comprendono i titoli acquistati per esigenze di tesoreria e negoziazione. Il loro costo è stato determinato secondo il metodo del "costo medio ponderato continuo".

I titoli quotati, come già specificato nella "Parte A", sono stati valutati secondo il criterio del "valore di mercato", in quanto si ritiene che tale

criterio realizza una più elevata simmetria tra l'operatività della banca e le strategie del mercato.

Si precisa, inoltre, che il valore di mercato è stato determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'anno.

Si è ritenuto, infatti, che tale parametro esprimesse meglio il trend del mercato e desse una rappresentazione corretta e veritiera al comparto in relazione all'andamento reale delle quotazioni.

Per i titoli non quotati si è mantenuta la valutazione al costo di acquisto, tuttavia sono stati svalutati al valore di presumibile realizzo, calcolato tenendo conto dell'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche, ovvero, in base ad elementi obiettivi, determinati attualizzando i flussi finanziari futuri a tassi correnti.

Complessivamente il portafoglio titoli non immobilizzato, con riferimento al parametro di mercato usato, ha fatto registrare una minusvalenza di 1,048 milioni di euro, una plusvalenza di 48 mila euro ed una plusvalenza potenziale, sui titoli non quotati, di 67 mila euro, così come riportato nello schema che segue:

	Minusvalenze	Plusvalenze/ Ripresa di valore	Plusvalenza potenziale
- Titoli obbligazionari quotati	945	-	-
- Titoli obbligazionari non quotati	61	-	67
- Titoli azionari	42	48	-
Totale	1.048	48	67

Gli schemi di seguito riportati illustrano la composizione e le variazioni del suddetto portafoglio.

Voci/Valori	2003		2002			
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato	Var.% (Valore di bilancio)	Var.% (Valore di mercato)
1. Titoli di debito	336.458	336.525	264.024	264.077	27,43	27,43
1.1 Titoli di stato	164.326	164.326	171.756	171.756	-4,33	-4,33
- quotati	164.326	164.326	171.756	171.756	-4,33	-4,33
- non quotati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	172.132	172.199	92.268	92.321	86,56	86,52
- quotati	28	28	5.828	5.828	-99,52	-99,52
- non quotati	172.104	172.171	86.440	86.493	99,10	99,06
2. Titoli di capitale	1.781	1.781	661	661	169,44	169,44
- quotati	1.781	1.781	661	661	169,44	169,44
- non quotati	-	-	-	-	-	-
Totali	338.239	338.306	264.685	264.738	27,79	27,79

2.4 - VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI NON IMMOBILIZZATI

	2003	2002	Var. %
A. Esistenze iniziali	264.685	284.186	-6,86
B. Aumenti	1.387.112	1.207.327	14,89
B1. Acquisti	1.384.327	1.205.729	14,81
- Titoli di debito	1.373.416	1.194.503	14,98
+ titoli di Stato	842.119	795.933	5,80
+ altri titoli	531.297	398.570	33,30
- Titoli di capitale	10.911	11.226	-2,81
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	48	308	-84,42
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-	-
B4. Altre variazioni	2.737	1.290	112,17
C. Diminuzioni	1.313.558	1.226.828	7,07
C1. Vendite e rimborsi	1.312.510	1.226.190	7,04
- Titoli di debito	1.302.436	1.162.610	12,03
+ titoli di Stato	849.914	790.125	7,57
+ altri titoli	452.522	372.485	21,49
- Titoli di capitale	10.074	63.580	-84,16
C2. Rettifiche di valore	1.048	638	64,26
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-	-
C5. Altre variazioni	-	-	-
D. Rimanenze finali	338.239	264.685	27,79

Nel prospetto "VARIAZIONI ANNUE":

- al punto B - Aumenti - sottovoce B4. "Altre variazioni" è indicato per 25 mila euro la capitalizzazione dello scarto di emissione positivo al netto degli oneri fiscali, quando previsti, e per 2,712 milioni di euro l'utile sulla negoziazione dell'anno.

Complessivamente i titoli di debito detenuti nel portafoglio di proprietà, impegnati in operazioni pronti contro termine con la clientela ordinaria, ammontano a nominali 62,816 milioni di euro.

SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni nel capitale di altre imprese realizzano una situazione di legame durevole con le imprese stesse per un migliore sviluppo dell'attività della banca.

3.1 PARTECIPAZIONI RILEVANTI

La partecipazione nella società Fin Sud Sim Spa alla fine del 2002 ammontava a 775 mila euro che, essendo pari al 20% del capitale della partecipata, determinava la sua classificazione tra quelle ad influenza notevole. Come già evidenziato nella relazione del Consiglio di Amministrazione, la banca, a seguito dell'assemblea straordinaria del 25 luglio, non ha aderito alla ricostituzione del capitale sociale della partecipata, ridotto per assorbimento di perdite accertate ai sensi dell'articolo 2446 del C.C..

In conseguenza di ciò la quota di partecipazione si è ridotta al 5,29% ed è stata contabilizzata una perdita irreversibile di 502 mila euro, che ha ridotto il valore della partecipazione stessa a 273 mila euro, proporzionale alla frazione di patrimonio netto posseduta.

3.3 - ATTIVITA' E PASSIVITA' VERSO IMPRESE PARTECIPATE (diverse dalle imprese del gruppo)

I rapporti con le imprese partecipate si sintetizzano nei seguenti valori inclusi nello stato patrimoniale della banca:

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
a) Attività	83.869	65.085	28,86
1. crediti verso banche	32.007	17.562	82,25
di cui:			
- subordinati	-	-	-
2. crediti verso enti finanziari	45.787	34.559	32,49
di cui:			
- subordinati	-	-	-
3. crediti verso altra clientela	932	603	54,56
di cui:			
- subordinati	-	-	-
4. obbligazioni e altri titoli			
di debito	5.143	12.361	-58,39
di cui:			
- subordinati	4.535	4.922	-7,86
b) Passività	13.630	12.776	6,68
1. debiti verso banche	224	50	348,00
2. debiti verso enti finanziari	3.283	2.482	32,27
3. debiti verso altra clientela	2.147	2.583	-16,88
4. debiti rappresentati da titoli	7.976	7.661	4,11
5. passività subordinate	-	-	-
c) Garanzie e impegni	535	484	10,54
1. garanzie rilasciate	484	484	0,00
2. impegni	51	-	100,00

3.4 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI"

La classificazione delle partecipazioni secondo l'attività svolta dalla società partecipata è la seguente:

Descrizione delle voci	2003	2002	Var. %
a) in banche	430	370	16,22
1. quotate	-	-	-
2. non quotate	430	370	16,22
b) in enti finanziari	1.185	1.666	-28,87
1. quotate	-	-	-
2. non quotate	1.185	1.666	-28,87
c) altre	1.637	1.563	4,73
1. quotate	-	-	-
2. non quotate	1.637	1.563	4,73
Totale	3.252	3.599	-9,64

Il valore delle partecipazioni, raffrontato singolarmente con il relativo valore patrimoniale, rileva, per l'anno in esame, plusvalenze potenziali per 1,107 milioni di euro e minusvalenze potenziali per 565 mila euro. In riferimento alle minusvalenze potenziali sopra dette si precisa che rappresentano il valore differenziale, esistente al momento, tra il prezzo di acquisto e la corrispondente frazione del patrimonio netto delle società emittenti e non certo l'effetto di una situazione di crisi o di deterioramento irreversibile delle stesse.

3.6 - VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI

Movimentazione delle partecipazioni nel corso dell'esercizio 2003

3.6.2 ALTRE PARTECIPAZIONI

		2003	2002	Var.%
A.	Esistenze iniziali	3.599	2.729	31,88
B.	Aumenti	155	1.863	-91,68
B1.	Acquisti	155	1.863	-91,68
B2.	Riprese di valore	-	-	-
B3.	Rivalutazioni	-	-	-
B4.	Altre variazioni	-	-	-
C.	Diminuzioni	502	993	-49,45
C1.	Vendite	-	-	-
C2.	Rettifiche di valore	502	993	-49,45
	di cui:			
	- svalutazioni durature	502	993	-49,45
C3.	Altre variazioni	-	-	-
D.	Rimanenze finali	3.252	3.599	-9,64
E.	Rivalutazioni totali	-	-	-
F.	Rettifiche totali	1.582	1.080	46,48

La voce Aumenti -sottovoce B1. "Acquisti"- evidenzia gli acquisti di partecipazioni effettuate nell'anno come esplicitati analiticamente nel prospetto che segue, il quale evidenzia il valore nominale ed il relativo costo:

Società o Ente partecipato	N. azioni o quote			Valore nominale unitario	Valore nominale complessivo	Valore di acquisto
	a pagamento	gratuite	Totale			
-Banca per il Leasing Italease Spa - Milano	11.597	-	11.597	5,16	59.840,52	59.840,52
- Linea Spa - Milano	833	-	833	10,00	8.330,00	19.992,00
- C.S.E. Srl - San Lazzaro di Savena (BO)	28.000	-	28.000	1,00	28.000,00	74.761,99
Totale acquisizioni al 31-12-2003						154.594,51

Nella voce Diminuzioni -sottovoce C2. "Rettifiche di valore"- è indicata la svalutazione duratura della partecipazione alla Fin Sud S.I.M. S.p.a. già trattata nel commento allo schema 3.1 "Partecipazioni rilevanti".

SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

I valori delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, sono espressi al netto delle rettifiche complessive operate, per ammortamenti e/o per svalutazioni durature, sui singoli cespiti presenti nel processo produttivo della banca.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Mobili, arredi, impianti ed attrezzature tecniche	2.067	2.050	0,83
- Immobili	11.947	12.405	-3,69
Totale	14.014	14.455	-3,05

4.1 - VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le variazioni registrate nell'anno, nei beni mobili, immobili, macchine ed impianti sono evidenziate nel prospetto seguente.

		2003	2002	Var.%
A.	Esistenze iniziali	14.455	14.940	-3,25
B.	Aumenti	1.640	1.456	12,64
B1.	Acquisti	1.640	1.456	12,64
B2.	Riprese di valore	-	-	-
B3.	Rivalutazioni	-	-	-
B4.	Altre variazioni	-	-	-
C.	Diminuzioni	2.081	1.941	7,21
C1.	Vendite	13	-	100,00
C2.	Rettifiche di valore:			
	a) ammortamenti	2.067	1.941	6,49
	b) svalutazioni durature	-	-	-
C3.	Altre variazioni	1	-	100,00
D.	Rimanenze finali	14.014	14.455	-3,05
E.	Rivalutazioni totali	14.887	14.887	0,00
F.	Rettifiche totali	23.450	21.843	7,36
	a) ammortamenti	23.450	21.843	7,36
	b) svalutazioni durature	-	-	-

Nella voce Aumenti -sottovoce B1. "Acquisti"- assumono rilievo: gli impianti di allarme, gli impianti di condizionamento e gli impianti interni di comunicazione installati nelle nuove filiali di S.Palomba e di Velletri agenzia 2, nonché in quelle, ristrutturate nell'anno, di Lariano, Pavona e Frascati per un costo totale di circa 650 mila euro. Rilevanti sono anche i nuovi bancomat installati nel Centro Commerciale

Primavera di Roma, nel Centro Commerciale Fashion District di Valmontone e presso l'Ospedale Civile di Velletri, per complessivi 150 mila euro.

Sono state, inoltre, acquistate nuove stampanti e personal computers per oltre 200 mila euro.

Tra gli acquisti di mobili e arredi assumono rilievo quelli per le nuove filiali di S.Palomba e di Velletri agenzia 2 per circa 216 mila euro.

Nella stessa voce è compreso, tra l'altro, per 66 mila euro l'acquisto dell'immobile, adibito alla filiale di Roma agenzia 2, Via Labicana n. 6, riscattato nell'anno a seguito della sopraggiunta scadenza naturale del contratto di leasing.

Nella voce Diminuzioni -sottovoce C1. "Vendite" e C3. "Altre variazioni" - riguardano principalmente la dismissione delle attrezzature tecniche installate presso lo Sportello dell'Ospedale Civile di Velletri, non più utilizzabili per chiusura e trasferimento dello stesso; la vendita di n. 3 bancomat e la successiva rottamazione di beni non più atti all'uso.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai seguenti oneri pluriennali:

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Costi per acquisizione software	273	276	-1,09
- Ristrutturazione adattamento locali non di proprietà	1.202	904	32,96
- Oneri altri	68	185	-63,24
Totale	1.543	1.365	13,04

I costi pluriennali, sopra riepilogati, sono stati iscritti nei conti dell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale (art.10, 3° comma D.Lgs 87/92), che ne ha verificato la loro natura ad utilità ripetuta, verifica che è stata estesa anche a quei beni immateriali non ancora entrati nel processo produttivo, perchè non ancora completati.

Nell'esercizio in esame non si evidenziano beni immateriali in fase di completamento.

4.2 - VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le variazioni sono sintetizzate nel prospetto seguente:

		2003	2002	Var. %
A.	Esistenze iniziali	1.365	1.250	9,20
B.	Aumenti	890	662	34,44
B1.	Acquisti	890	662	34,44
B2.	Riprese di valore	-	-	-
B3.	Rivalutazioni	-	-	-
B4.	Altre variazioni	-	-	-
C.	Diminuzioni	713	547	30,35
C1.	Vendite	-	-	-
C2.	Rettifiche di valore:			
	a) ammortamenti	653	547	19,38
	b) svalutazioni durature	-	-	-
C3.	Altre variazioni	59	-	100,00
D.	Rimanenze finali	1.543	1.365	12,97
E.	Rivalutazioni totali	-	-	-
F.	Rettifiche totali	10.856	10.208	6,35
	a) ammortamenti	10.856	10.208	6,35
	b) svalutazioni durature	-	-	-

Nella voce Aumenti - sottovoce B1. "Acquisti" - si rilevano i costi sostenuti nell'anno per lavori eseguiti su immobili non di nostra proprietà per l'allestimento della nuova sede della filiale di S. Palomba, sita in Via Ardeatina Km 20; l'ampliamento della filiale di Lariano, sita in Via Napoli n. 6; l'ampliamento della filiale di Pavona, sita in Via Nettunense Km 4,600; la ristrutturazione della filiale di Frascati, sita in Piazza G. Marconi nn. 16/21 e l'allestimento della nuova filiale di Velletri agenzia 2, sita in Via F. Turati, nella nuova zona di grande sviluppo commerciale, che è entrata in funzione nel mese di dicembre 2003. Tra le acquisizioni di nuovi programmi informatici particolare rilevanza assume l'acquisto di n. 485 licenze d'uso del software Windows Xp Pro.

Nella voce Diminuzioni - sottovoce C3. "Altre variazioni" -, viene riportato il valore relativo alla dismissione dei costi sostenuti per parte dei lavori di adattamento locali destinati in un primo momento al trasferimento della filiale di Velletri 2, e poi non più utilizzati per modifica di allocazione della stessa.

SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "ALTRE ATTIVITA'"

Descrizione delle sottovoci	2003		2002	Var. %
- ASSEgni DI C/C TRATTI SULLA NOSTRA BANCA		7	12	-41,67
- ASSEgni DI C/C TRATTI SU TERZI		27	464	-94,18
- PARTITE VIAGGIANTI ATTIVE		-	-	0,00
- DEBITORI DIVERSI:		46.805	48.684	-3,86
- Crediti per int.su cred.d'imposta (IRPEG ALTRE)	1.090		867	25,72
- Depositi cauzionali	14		12	16,67
- Acconto IRPEG-IRAP e altre imposte esercizio 2003	9.686		9.976	-2,91
- Credito d'imposta per incremento occupazionale	10		52	-80,77
- Credito d'imposta per ritenute fiscali subite	39		28	39,29
- Credito d'imposta su dividendi	54		103	-47,57
- Credito d'imposta su proventi di f/di comuni di invest.	-		264	-100,00
- Credito d'imposta IRPEG	588		588	0,00
- Credito d'imposta per add.le ritenuta su int.passivi	3		3	0,00
- Credito d'imposta ILOR	11		11	0,00
- Credito d'imposta per imposte non dovute	267		638	-58,15
- Credito d'imposta per acconti su imp.bollo vers. in eccedenza	84		84	0,00
- Credito d'imposta per acconti di rit.fiscali versati in eccedenza	815		1.062	-23,26
- Anticipo imposta su T.F.R. del personale	563		659	-14,57
- Somme in attesa riconoscimento per fatto illecito	119		72	65,28
- Erario c/recuperi per imposte anticipate:				
- su valutazioni crediti:				
- su valutazione crediti in sofferenza ceduti (indeducibile)	213		207	2,90
- anno 1994 e precedenti	-		424	-100,00
- anno 1996	-		437	-100,00
- anno 1997	413		803	-48,57
- anno 1998	1.051		1.533	-31,44
- anno 1999	902		1.168	-22,77
- anno 2000	1.649		1.869	-11,77
- anno 2001	1.384		1.537	-9,95
- anno 2002	1.299		1.419	-8,46
- anno 2003	751		-	100,00
- altre imposte anticipate	5.903		5.416	8,99
- Partite in corso di elaborazione	14.631		13.668	7,05
- Titoli e cedole c/o terzi scaduti in attesa di rimborso	47		62	-24,19
- Comm.e provvig.(IVA compresa) da incassare per operazioni c/terzi	3.252		2.857	13,83
- Recupero bollo su dossier titoli	194		204	-4,90
- Altre partite "creditorie" residuali	1.773		2.661	-33,37
Totale		46.839	49.160	-4,72

Dal loro esame non sono emerse rettifiche di valore per mancanza dei presupposti oggettivi.

In relazione a quanto stabilito nella nota tecnica emanata dalla Banca d'Italia in materia di fiscalità differita, come meglio specificato nella sezione 7 - I Fondi - della presente nota integrativa si è provveduto ad imputare alla voce "130 Altre attività" le imposte anticipate attive per IRPEG e IRAP, calcolate separatamente, derivanti da componenti negativi di reddito deducibili fiscalmente in esercizi successivi rispetto a quello in cui vengono imputati al conto economico.

Le voci "Erario c/recuperi per imposte anticipate" anni 1997/1998/1999/2000/2001/2002/2003 espongono l'importo residuo, non ancora compensato, riferito alle imposte calcolate sull'ammontare delle svalutazioni sui crediti eccedenti il plafond, fiscalmente deducibile rispetto ai crediti iscritti in bilancio.

Nell'anno in esame sono state recuperate le seguenti quote:

- Anno 1996 - 7^a quota pari a 439 mila euro (ultima quota);
- Anno 1997 - 6^a quota pari a 403 mila euro;
- Anno 1998 - 5^a quota pari a 512 mila euro;
- Anno 1999 - 4^a quota pari a 293 mila euro;
- Anno 2000 - 3^a quota pari a 268 mila euro;
- Anno 2001 - 2^a quota pari a 192 mila euro;
- Anno 2002 - 1^a quota pari a 158 mila euro.

La voce "Erario c/recuperi per imposte anticipate anno 1994 e precedenti" è relativa alla evidenziazione delle imposte anticipate sulle svalutazioni crediti inerenti all'esercizio 1994 e precedenti, non dedotte negli esercizi di competenza e la cui deducibilità fiscale è posticipata in nove annualità successive. Nell'anno in esame è stata recuperata l'ultima quota pari a 424 mila euro.

Le "Altre imposte anticipate" sono inerenti alle seguenti voci contabili:

- Imposte anticipate su accantonamento al F/do rischi su crediti per 2,386 milioni di euro;
- Imposte anticipate su accantonamento al F/do interbancario tutela depositi per 402 mila euro;
- Imposte anticipate su accantonamento al F/do oneri del personale per 205 mila euro;
- Imposte anticipate su accantonamento al F/do rischi per garanzie e impegni per 372 mila euro;
- Imposte anticipate su accantonamento al F/do per contenziosi legali per 2,065 milioni di euro;
- Imposte anticipate su compensi ad amministratori per 83 mila euro;
- Imposte anticipate su spese di rappresentanza per 8 mila euro;
- Imposte anticipate su spese per revisione bilancio per 23 mila euro;
- Imposte anticipate su minusvalenze su partecipazioni per 267 mila euro;
- Imposte anticipate su ammortamenti su rivalutazione immobili per 8 mila euro;

- Imposte anticipate su spese per consulenze non ancora completate per 84 mila euro;

I risultati economicamente positivi sempre conseguiti dalla banca in tutta la sua storia e le previsioni di sviluppo tracciate nelle linee guida programmatiche, consentono di esprimere con ragionevole certezza la capacità di recupero, negli anni futuri, delle imposte anticipate sopradette.

Le partite in corso di lavorazione hanno trovato sistemazione contabile nei primi giorni del 2004.

Le restanti voci che compongono le "Altre attività" indicano partite di normale gestione analiticamente specificate ed aventi caratteristiche transitorie che trovano definitiva sistemazione al verificarsi di eventi o manifestazioni giuridiche, che ne consentono l'attribuzione ai conti di destinazione finale.

5.2 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RATEI E RISCOINTI ATTIVI"

Descrizione delle voci	2003		2002	Var.%
RATEI ATTIVI:		3.264	4.443	-26,54
- Ratei attivi di int.att.su dep.vinc. c/o banche	13		87	-85,06
- Ratei attivi di int.att.su finanziamenti	850		607	40,03
- Ratei attivi di int.att.su titoli e cert.dep.	2.341		3.468	-32,50
- Ratei attivi su contratti derivati di copertura	-		218	-100,00
- Ratei attivi di int.att.su operazioni in valuta	60		63	-4,76
RISCOINTI ATTIVI:		740	537	37,80
- Risconti attivi su fitti passivi	6		6	0,00
- Risconti attivi su premi di assicurazione	-		-	0,00
- Risconti attivi su spese amministrative diverse	734		531	38,23
Totale		4.004	4.980	-19,60

5.3 - RETTIFICHE PER RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi non hanno formato oggetto di rettifica dello stato patrimoniale, ad eccezione degli scarti di emissione e/o di negoziazione su titoli immobilizzati e non immobilizzati che per 39 mila euro sono stati portati direttamente in variazione della voce patrimoniale.

5.4 - DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' SUBORDINATE

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
a) crediti verso banche	-	-	0,00
b) crediti verso clientela	-	-	0,00
c) obbligazioni e altri titoli di debito	4.535	9.871	-54,06
Totale	4.535	9.871	-54,06

SEZIONE 6 - I DEBITI

6.1 - DETTAGLIO DELLA VOCE "DEBITI VERSO BANCHE"

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
a) operazioni pronti contro termine	-	-	0,00
b) prestito di titoli	-	-	0,00

I debiti verso banche, passano complessivamente da 67,650 milioni di euro dell'anno precedente a 148,970 milioni di euro del 2003, con un incremento di 81,320 milioni di euro, pari al 120,21%.

Per maggior completezza, oltre al dettaglio sopra esposto, si riporta di seguito la sua composizione per forma tecnica.

Descrizione delle voci	2003		2002	Var.%
a vista:		141.025	60.100	134,65
- Depositi con vincolo fino ad un giorno lavorativo	139.500		57.500	142,61
- Conti correnti	1.525		2.600	-41,35
a termine o con preavviso:		7.945	7.550	5,23
- Depositi a termine o con vincolo superiore ad un giorno lavorativo	7.500		3.000	150,00
- Depositi a termine o con vincolo superiore ad un giorno lavorativo in valuta	445		4.550	-90,22
- Pronti contro termine	-		-	0,00
Totale		148.970	67.650	120,21

I depositi interbancari in euro mostrano un incremento di quelli a vista per 82,00 milioni di euro, pari al 142,61%, mentre la componente a termine evidenzia: un incremento di 4,5 milioni per la parte denominata in euro, pari al 150%; un decremento di 4,1 milioni per la componente in valuta, pari al 90,22%.

La loro composizione, in relazione alla durata originaria del contratto, risulta come di seguito riportato:

- A vista	139.500
- Fino a 3 mesi	<u>7.945</u>
Totale	<u><u>147.445</u></u>

6.2 - DETTAGLIO DELLA VOCE "DEBITI VERSO CLIENTELA"

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
a) operazioni pronti contro termine	64.061	66.764	-4,05
b) prestito di titoli	-	-	0,00

Per maggiore completezza, oltre al dettaglio sopra citato, si riporta di seguito la composizione, per forma tecnica, delle voci 20, 30 e 40

Composizione della voce 20 "DEBITI VERSO CLIENTELA"

Descrizione delle voci	2003		2002	Var.%
a vista:		898.929	843.354	6,59
- Depositi a risparmio liberi	178.234		161.985	10,03
- Partite minime depositi a risparmio	229		-	100,00
- Conti correnti	715.328		678.339	5,45
- Conti correnti valuta	5.138		3.030	69,57
a termine o con preavviso:		94.188	98.039	-3,93
- Depositi a risparmio vincolati	29.940		31.099	-3,73
- Contributi anticipati percepiti in forma attualizzata	187		176	6,25
- Pronti contro termine	64.061		66.764	-4,05
Totale		993.117	941.393	5,49

Composizione della voce 30 "DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI"

Descrizione delle voci	2003		2002	Var.%
Obbligazioni:		94.976	115.162	-17,53
- Obbligazioni	94.976		115.162	-17,53
Certificati di deposito:		9.814	12.735	-22,94
- Certificati di deposito con scadenza inferiori a 18 mesi	7.953		10.216	-22,15
- Certificati di deposito con scad. uguale o superiore a 18 mesi	1.170		1.373	-14,79
- Certificati di deposito scaduti da rimborsare	685		1.135	-39,65
- Int.netti su cert.di deposito scaduti da rimborsare	6		11	-45,45
Totale		104.790	127.897	-18,07

Nella voce "obbligazioni" sono comprese le emissioni del tipo "zero coupon" per 7,976 milioni di euro, comprensive della capitalizzazione del rateo di interessi maturato, dall'emissione del titolo ad ogni scadenza d'anno, per un importo pari a 441 mila euro.

Composizione della voce 40 "FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE"

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Tesoro dello Stato	24	54	-55,56
- Regione	-	-	0,00
Totale	24	54	-55,56

L'analisi particolareggiata della dinamica delle voci che compongono complessivamente la raccolta da clientela è riportata nel capitolo della Relazione sulla Gestione.

SEZIONE 7 - I FONDI

Nella presente sezione vengono illustrati i fondi rischi su crediti, i fondi per rischi ed oneri e il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

7.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "FONDI RISCHI SU CREDITI"

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
Composizione della voce 90:			
- Fondo rischi su crediti per int.mora - Altri	162	2.852	-94,32
- Fondo rischi su crediti - altri accantonamenti	6.238	7.148	-12,73
Totale	6.400	10.000	-36,00

Il Fondo rischi per interessi di mora - altri - per 162 mila euro è stato stanziato per fruire dei benefici fiscali previsti dall'art. 71 6° comma del D.P.R. 917/86. Esso, per 150 mila euro riguarda gli interessi di mora, diversi da quelli su sofferenze, accantonati nell'esercizio 2003 e per 12 mila euro attiene alla rimanenza di quelli accantonati in esercizi precedenti.

Gli interessi di mora su sofferenze, invece, considerati al massimo rischio di solvibilità, vengono svalutati totalmente.

Il Fondo rischi per interessi di mora non fa rilevare, secondo i principi contabili e le istruzioni della Banca d'Italia, effetti sulla fiscalità differita. Tale impostazione è maggiormente rispondente ai principi di stima del risultato d'esercizio perché evita una temporanea ed inutile dilatazione dei costi aziendali.

Per una corretta informativa viene, comunque, evidenziato il calcolo ipotetico dell'ammontare delle imposte IRES/IRAP future che scaturirebbero da tale accantonamento nell'ipotesi di un totale azzeramento del fondo per un contestuale realizzo economico del credito.

Descrizione	Fondo	Imposte differite
Esistenza iniziale	2.852	1.060
Diminuzioni per utilizzi	-2.840	-1.056
Aumenti per accantonamenti	150	58
Rimanenza finale	162	62

Il Fondo rischi su crediti altri accantonamenti per 6,238 milioni di euro è destinato a fronteggiare rischi soltanto eventuali su crediti in linea capitale (art. 20, 6° comma, D.Lgs 87/92).

7.2 - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI "FONDI RISCHI
SU CREDITI" (voce 90)

	2003	2002	Var.%
A. Esistenze iniziali	10.000	10.500	-4,76
B. Aumenti	3.546	4.252	-16,60
B1. Accantonamenti	3.484	4.252	-18,06
B2. Altre variazioni	62	-	100,00
C. Diminuzioni	7.146	4.752	50,38
C1. Utilizzi	6.701	3.651	83,54
C2. Altre variazioni	445	1.101	-59,58
D. Rimanenze finali	6.400	10.000	-36,00

La voce B - Aumenti - sottovoce B1. Accantonamenti per 3,484 milioni di euro è costituita da 150 mila euro per int.di mora - altri - e da 3,334 milioni di euro per fronteggiare rischi su crediti eventuali.

La voce B - Aumenti - sottovoce B2. Altre variazioni rappresenta il giro contabile, dal fondo per contenziosi legali, per la copertura dell'onere derivante da revocatorie fallimentari.

La voce C - Diminuzioni - sottovoce C1. Utilizzi - rappresenta, per 4,306 mila euro, la quota di perdite definitive, subite nell'anno, coperte con l'utilizzo del Fondo rischi su crediti, mentre per 2,395 milioni di euro rappresenta il giroconto al Fondo svalutazione interessi di mora su sofferenze, a seguito del passaggio a sofferenze di posizioni incagliate che avevano maturato interessi di mora accantonati precedentemente al fondo rischi.

Le suddette perdite sono state determinate con riferimento al valore di bilancio dei crediti, pari alla differenza tra l'ammontare nominale degli stessi e la loro specifica rettifica di valore, se assoggettati a valutazione analitica, ovvero all'intera rettifica della categoria, se assoggettati a valutazione forfettaria.

Nell'anno, l'ammontare nominale dei crediti cancellati dall'attivo patrimoniale per perdite definitive a seguito di cessione pro-soluto, transazioni e fallimenti è stato di 9,590 milioni di euro, di cui 228 mila euro per interessi di mora di competenza.

A seguito delle svalutazioni analitiche (4,908 milioni di euro) e forfettarie (148 mila euro), effettuate in esercizi precedenti, si è determinato un valore di bilancio di 4,534 milioni di euro.

Esso, per 228 mila euro è stato imputato direttamente in diminuzione della voce interessi attivi, e per 4,306 milioni di euro è stato neutralizzato con l'utilizzo del Fondo rischi su crediti.

Tra i crediti cancellati dall'attivo patrimoniale sono ricompresi anche

261 mila euro di perdite definitive su posizioni cedute pro-soluto con la nota operazione di cessione effettuata nell'anno 2000. Tali perdite sono state neutralizzate con l'utilizzo degli appositi fondi di svalutazione analitici, per 204 mila euro, e per 57 mila euro con l'utilizzo del Fondo rischi su crediti.

La voce C - Diminuzioni - sottovoce C2. Altre variazioni - evidenza il recupero, per incasso, degli interessi di mora - altri -, che è stato imputato al c/economico tra i proventi straordinari (insussistenza di passivo).

7.3 - COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE 80 c)

"FONDI PER RISCHI ED ONERI: ALTRI FONDI"

La consistenza al 31/12/2003 dei fondi ricompresi nel suddetto raggruppamento, che di seguito analizziamo singolarmente, è di 8,507 milioni di euro.

- FONDO BENEFICENZA

In relazione a quanto disposto dallo Statuto, il fondo viene incrementato mediante la destinazione di quota parte dell'utile d'esercizio per consentire l'erogazione di sussidi diversi a favore di gruppi sportivi e associazioni religiose varie ed a sostegno di iniziative di carattere culturale, ricreativo e umanitario:

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
Saldo iniziale	414	498	-16,87
Accantonamento a seguito riparto utili	163	156	4,49
Utilizzo per erogazione beneficenza	135	240	-43,75
Saldo finale	442	414	6,76

- FONDO ONERI DEL PERSONALE

Esprime l'onere a carico dell'Azienda per competenze da corrispondere al personale deliberate nel 2004.

La voce "Utilizzo", pari a 579 mila euro, rappresenta la copertura economica della corresponsione, nel 2003, dei premi aggiuntivi dell'esercizio 2002 e relativi contributi.

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Saldo iniziale	579	596	-2,85
- Utilizzo	579	596	-2,85
- Accantonamento	620	579	7,08
Saldo finale	620	579	7,08

- FONDO DI TUTELA DEI DEPOSITI

Copre, pro-quota, il rischio fisiologico di sistema a carico della banca, rapportato alla base contributiva di nostra spettanza, ed all'impegno residuo nei confronti dell'intero Sistema che, al netto degli interven-

ti già effettuati al 31/12/2003 è pari a 1.279 milioni di euro.

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Saldo iniziale	1.050	1.050	0,00
- Utilizzo	-	-	-
- Accantonamento	-	-	-
Saldo finale	1.050	1.050	0,00

- FONDO RISCHI PER GARANZIE E IMPEGNI

Ha la destinazione di fronteggiare i rischi di credito rivenienti dalle garanzie prestate e dagli impegni ad erogare fondi assunti per conto della clientela ordinaria.

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Saldo iniziale	1.033	970	6,49
- Utilizzo	-	-	-
- Altre variazioni in meno (riprese di valore per diminuzione rischi)	451	154	192,86
- Accantonamento (rettifiche di valore)	391	217	80,18
Saldo finale	973	1.033	-5,81

- FONDO RISCHI PER CONTENZIOSI LEGALI

L'accantonamento tiene conto dell'onere potenzialmente a carico dell'Azienda per alcune vertenze legali in corso, e/o la copertura del rischio incombente connesso con ipotesi di revocatorie fallimentari, per la cui definizione, in alcuni casi, sono state intraprese formali trattative. L'accantonamento tiene conto, inoltre, delle ipotesi di richieste di rimborso della clientela, nell'ambito dell'attività di prestazione dei servizi di investimento finanziario.

La voce "Utilizzo" per 348 mila euro rappresenta l'onere sopportato dalla banca per controversie legali chiuse, che sono state neutralizzate, come incidenza economica, dall'utilizzo del fondo all'uopo costituito. La voce "Giroconto al Fondo rischi su crediti eventuali" per 62 mila euro rappresenta la copertura dell'onere riveniente da revocatorie fallimentari.

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Saldo iniziale	3.500	3.000	16,67
- Utilizzo	348	1.225	-71,59
- Giroconto al Fondo rischi su crediti eventuali	62	-	100,00
- Accantonamento	2.310	1.725	33,91
Saldo finale	5.400	3.500	54,29

- FONDO ONERI PER CONCORSI E MANIFESTAZIONI A PREMIO

Esprime l'onere futuro, previsionale, che la banca dovrà sopportare per assolvere agli impegni assunti con la clientela a seguito della nota mani-

festazione a premio denominata "Operazione Energia". Nel caso di erogazioni di premi inferiori a quanto previsionalmente accantonato, la differenza sarà ripresa, a conto economico, quale componente straordinario.

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Saldo iniziale	11	-	100,00
- Utilizzo	5	-	100,00
- Sopravvenienze attive per minori premi erogati	6	-	100,00
- Accantonamento	22	11	100,00
Saldo finale	22	11	100,00

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 E DELLE SOTTOVOCI 80 a) E 80 b)

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (voce70)

L'accantonamento si riferisce alla copertura dell'onere derivante dall'indennità di fine rapporto maturata a fine anno dal personale dipendente in relazione agli obblighi contrattuali e legislativi assunti dalla banca.

La movimentazione intervenuta nell'anno 2003 è la seguente:

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Saldo iniziale	8.795	8.493	3,56
- Indennità corrisposta al personale per cessazione rapporto di lavoro	481	115	318,26
- Indennità corrisposta al personale per anticipi su liquidazioni	276	256	7,81
- Quota a carico del T.F.R. per versam. al Fondo integrativo di pensione	588	549	7,10
- Integrazione T.F.R. in ottemperanza di vertenza legale	-	22	100,00
- Accantonamento per diritti maturati relativi all'anno 2003 ed annualità pregresse	1.206	1.200	0,50
Saldo finale	8.656	8.795	-1,58

FONDI PER RISCHI ED ONERI (voce 80 - lettere a - b)

Gli accantonamenti, inseriti nella presente tipologia di fondi impegnati, sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. I suddetti fondi non sono rettificativi dei valori dell'attivo e sono commisurati all'importo previsto per la copertura dei rischi a fronte dei quali sono stati costituiti. Analiticamente risultano così suddivisi:

a) FONDO AGGIUNTIVO DI PENSIONE

Rappresenta l'accantonamento di bilancio destinato alla copertura del residuo impegno futuro per il personale in quiescenza della ex Banca Pop. Pio X. La percentuale di contributo a carico dell'esercizio, nella misura del 6% della giacenza media del Fondo per assicurare la copertura degli oneri futuri, è stabilita da apposita perizia attuariale formulata da tecnici incaricati.

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Saldo iniziale	600	684	-12,28
- Pensioni integrative corrisposte nell'esercizio ex art. 7 del regolamento	124	121	2,48
- Contributo a carico dell'esercizio pari al 6% della giacenza media dimensionato a copertura dell'impegno futuro per il personale in quiescenza	32	37	-13,51
Saldo finale	508	600	-15,33

Il fondo in questione non ha personalità giuridica e le sue consistenze sono investite indistintamente nelle attività della banca quale autofinanziamento interno.

b) FONDI IMPOSTE E TASSE

Contengono l'accantonamento per imposte (IRPEG-IRAP) e tasse di competenza dell'anno 2003, al lordo degli acconti versati, da liquidarsi in base alle dichiarazioni da presentare nel 2004; l'accantonamento per imposte differite passive e gli eventuali oneri fiscali derivanti da contenziosi potenziali e/o irregolarità formali.

In particolare nel quantificare l'ammontare dovuto per IRPEG/IRAP, oltre alla quota imputata al conto economico (voce 220 - imposte sul reddito dell'esercizio-) determinata in riferimento alla competenza civilistico/economica, con valenza fiscale, delle componenti reddituali effettivamente contabilizzate, si è tenuto conto anche degli oneri tributari aggiuntivi derivanti dal rinvio della deducibilità di alcune poste economiche. Ciò in ossequio ai principi contabili nazionali e internazionali ed in applicazione delle note tecniche emanate dalla Banca d'Italia in materia di "fiscaltà differita".

Si è tenuto conto, in diminuzione, anche dell'ammontare delle imposte riferite a costi imputati negli esercizi precedenti che hanno ricevuto, nell'anno il riconoscimento fiscale.

Descrizione delle voci	2003		2002	Var.%
- Saldo iniziale		8.614	9.299	-7,37
- fondo imposte tassato		2.698	2.701	-0,11
		11.312	12.000	-5,73
- Utilizzi per pagamento nel 2003 di imposte relative ad esercizi precedenti:				
- imposte dirette		7.360	7.585	-2,97
- imposta sostitutiva su rivalutazione beni aziendali (Legge 21/11/2000 n.342)		-	135	-100,00
- imposte indirette		2.698	2.701	-0,11
- imposte pagate per adesione alle sanatorie fiscali fino all'anno 2001 (L.289/02)		550	-	100,00
- imposte pagate per adesione alle sanatorie fiscali per l'anno 2002 (L.350/03 - Legge Finanziaria 2004)		87	-	100,00
- storno per insussist. debitoria		185	157	17,83
Rimanenza		432	1.422	-69,62
- Accantonamenti anno 2003:				
- imposte dirette		5.050	7.169	-29,56
- quota di competenza	5.082		7.545	-32,64
- utilizzo imposte differite di anni precedenti	-32		-376	-91,49
- imposte indirette		2.635	2.698	-2,34
- imposte differite		1	23	-95,65
- imposte differite	-		10	-100,00
- rettifica imposte differite per variazione aliquote	1		13	-92,31
- accantonamento per controversie tributarie		-	-	0,00
Saldo finale		8.118	11.312	-28,24

L'ammontare globale del Fondo al 31/12 risulta composto come in appresso specificato:

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Fondo per imposte indirette di competenza	2.635	2.698	-2,34
- Fondo per imposte dirette di competenza	5.082	7.545	-32,64
- Fondo per imposte differite	38	69	-44,93
- Fondo per contenziosi fiscali	363	1.000	-63,70
Totale	8.118	11.312	-28,24

Per quanto riguarda la consistenza del Fondo per contenziosi fiscali occorre tener presente che gli aggravii relativi agli accertamenti fiscali, disposti dai competenti uffici erariali, sono ormai di portata definitiva, poiché:

- per la ex Banca Popolare Pio X tutte le vertenze in atto sono estinte

- per effetto del condono automatico previsto dalla legge 413/91;
- per la ex Banca Popolare di Terracina le vertenze erano riferite ai periodi d'imposta 1975, 1978, 1979, 1980, 1981, 1987, 1988, 1989, 1990 e 1991, la cui situazione in analitico risulta essere la seguente:
 - per l'anno 1975, estinta per avvenuto condono ai sensi della legge 413/91;
 - per gli anni 1978, 1979, 1980, 1981, 1990, 1991 sono state definite ai sensi dell'art. 16 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 (condono liti pendenti);
 - 1987, 1988 e 1989 sono estinte a seguito delle sentenze delle Commissioni Tributarie passate in giudicato per mancato appello di entrambe le parti, Amministrazione Finanziaria e Banca.

L'onere complessivo di quest'ultime vertenze, derivante da sentenze parzialmente sfavorevoli delle Commissioni, può essere correttamente stimato in circa 25 mila euro.

In relazione, poi, alle disposizioni contenute nella legge 24 dicembre 2003, n. 350 (finanziaria per l'anno 2004), che hanno prorogato i termini per le sanatorie fiscali previsti dalla legge 27/12/2002, n. 289, la banca ha deciso di aderire, anche per l'anno 2002, ad alcune di esse; ciò per continuità e coerenza con le sanatorie già effettuate nell'anno precedente riferite ai periodi d'imposta ancora fiscalmente accertabili.

In particolare ha integrato l'imponibile per le imposte dirette (IRPEG e IRAP) e ha definito in modo automatico la dichiarazione IVA. Tale provvedimento comporterà un onere complessivo di 86.739 euro, da corrispondere nel 2004, che è già stato contabilizzato utilizzando il Fondo per contenziosi fiscali, come si evince dal prospetto sopra riportato, relativo alla movimentazione dell'anno, ed imputato nella voce delle "altre passività" come debito certo per il 2004.

Da quanto precede emerge, pertanto, che l'ammontare residuo dell'accantonamento (363 mila euro) è capiente rispetto agli oneri già conosciuti ed offre prudente copertura per quelli futuri.

L'ammontare degli acconti d'imposta versati nell'esercizio risulta così suddiviso:

Descrizione delle voci	2003	2002	Var. %
- acconto imposta sostitutiva crediti a M.T.	143	103	38,83
- acconto imposte indirette	2.577	2.591	-0,54
- acconto IRPEG	4.166	5.412	-23,02
- acconto IRAP	2.109	1.816	16,13
Totale acconti	8.995	9.922	-9,34

Il Sistema di rilevazione della fiscalità differita è stato attuato obbligatoriamente a far inizio dal bilancio 1999 in adesione alle specifiche disposizioni in materia impartite dalla Banca d'Italia.

Come noto la fiscalità differita nasce dalle differenze temporanee, che si

determinano tra le regole civilistiche di quantificazione dell'utile e quelle fiscali che presiedono al calcolo del reddito d'impresa, nel presupposto che le imposte sul reddito devono essere imputate nell'esercizio in cui si formano i costi ed i ricavi di competenza civilistica che le hanno generate e non in quello in cui, invece, interviene il pagamento.

La fiscalità differita può generare imposte anticipate attive o imposte differite passive a seconda che si verifichi rispettivamente un pagamento anticipato o differito di imposte rispetto all'esercizio in cui vengono imputati, per competenza civilistica, i fatti economici inerenti.

Le modalità di rilevazione della fiscalità differita sono due, entrambi consentiti dalla Banca d'Italia: "Balance sheet liability method" e "Income statement liability method".

La nostra banca ha adottato il primo metodo che prevede la rilevazione di tutte le differenze temporanee che si verificano, sia a livello di conto economico che di stato patrimoniale.

Esso meglio risponde ai principi di bilancio quali la chiarezza, la verità, la correttezza e la competenza economica.

Nell'esercizio in esame l'imputazione è stata effettuata esclusivamente nel conto economico con contropartita nei conti patrimoniali: "Altre attività", per le imposte anticipate attive, e "Fondo per rischi ed oneri - Fondi imposte e tasse", per le imposte differite passive.

Non vi sono state, pertanto, differenze e conseguentemente fiscalità differita che abbiano avuto riflessi diretti sul patrimonio netto. Le riserve in sospensione d'imposta in esso incluse, non rientrano, per il momento, nella previsione di una probabile distribuzione futura.

L'iscrizione in bilancio delle poste della fiscalità differita poggia sui seguenti presupposti basilari: per le imposte anticipate attive che sussista la prospettiva futura, per la nostra banca, di produrre utili sufficienti al fine di sviluppare un imponibile fiscale che consenta, con ragionevole certezza, di compensare, nei confronti dell'erario, i crediti ed i debiti d'imposta rilevati per competenza civilistica; per le imposte differite passive che vi siano i presupposti perché l'onere fiscale latente si traduca in onere effettivo.

Da una valutazione di ordine generale esistono, in tal senso, concrete prospettive positive.

Infatti, per il passato, la capacità produttiva aziendale ha realizzato costantemente un marcato indice di crescita.

Le previsioni future che prendono le mosse dal piano strategico e da una solida posizione patrimoniale ed economica, sono indirizzate verso obiettivi di crescita dimensionale con apertura di nuove filiali e di conseguente incremento dei volumi.

In assenza, quindi, di elementi straordinari di forte perturbazione è lecito ritenere ragionevolmente fondata l'aspettativa di avere nel futuro redditi imponibili in grado di assorbire il ritorno economico della fiscalità contabilizzata, sia per le differenze dotate di un predeterminato profilo temporale di inversione, sia per quelle prive di tale caratterizzazione.

La quantificazione della fiscalità differita è stata eseguita a livello di singole imposte, IRPEG e IRAP, ed è stata determinata applicando ai valori nominali delle corrispondenti differenze temporanee, le aliquote d'imposta che, secondo le disposizioni fiscali vigenti al momento del calcolo, saranno in vigore nei periodi in cui si verificheranno le rispettive inversioni.

Per l'anno in esame l'aliquota media IRPEG, a seguito dell'applicazione, per l'ultimo anno, dell'agevolazione DIT, infatti si ricorda che la stessa è abolita a partire dall'esercizio 2004, è stata del 31,02%. Mentre le attese di recupero, negli esercizi futuri, delle imposte anticipate sono state determinate con l'applicazione dell'aliquota del 33% prevista per la nuova imposta IRES, che sostituirà l'attuale IRPEG.

Relativamente all'IRAP è da precisare che l'aliquota ordinaria prevista dalla legge per l'anno 2003, pari al 4,25%, è stata incrementata di un punto, quindi 5,25%, per effetto della legge 13/01/2001, n. 34 emanata dall'assemblea Regionale del Lazio.

7.4 - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE "ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE"

	2003	2002	Var.%
1. Importo iniziale	14.813	15.495	-4,40
2. Aumenti	3.883	4.993	-22,23
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	3.629	4.586	-20,87
2.2 Altri aumenti	254	407	-37,59
3. Diminuzioni	5.131	5.675	-9,59
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	5.038	5.208	-3,26
3.2 Altre diminuzioni	93	467	-80,09
4. Importo finale	13.565	14.813	-8,43

La voce 2. Aumenti - sottovoce - "2.2 Altri aumenti" esprime, per 45 mila euro, il riallineamento delle imposte anticipate per effetto della determinazione definitiva dell'aliquota media IRPEG, per l'anno 2002, sulla base della Dichiarazione dei Redditi presentata nel 2003. Nella stessa sottovoce, inoltre, concorrono anche le rettifiche per il riallineamento delle imposte anticipate a seguito della variazione dell'aliquota fiscale prevista dalla prossima entrata in vigore dell'IRES.

La voce 3. Diminuzioni - sottovoce "3.2 Altre diminuzioni" esprime il valore delle rettifiche per il riallineamento delle imposte anticipate, dovuto a seguito della variazione dell'aliquota fiscale prevista dalla prossima entrata in vigore dell'IRES.

7.5 - VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE "PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE"

	2003	2002	Var.%
1. Importo iniziale	69	422	-83,65
2. Aumenti	1	24	-95,83
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	-	10	-100,00
2.2 Altri aumenti	1	14	-92,86
3. Diminuzioni	32	377	-91,51
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	32	376	-91,49
3.2 Altre diminuzioni	-	1	-100,00
4. Importo finale	38	69	-44,93

La voce 2. Aumenti - sottovoce "2.2 Altri aumenti" esprime il valore delle rettifiche per il riallineamento delle imposte differite, dovuto a seguito della variazione dell'aliquota fiscale prevista dalla prossima entrata in vigore dell'IRES.

SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITA' SUBORDINATE
(voci 100, 120, 130, 140, 150, 170)

CONSISTENZA DEGLI AGGREGATI

Descrizione delle voci	2003		2002	Var.%
Fondo per rischi bancari generali		19.600	19.600	0,00
Capitale Sociale (n. 5.421.363 azioni da nom. € 3,00)		16.264	15.388	5,69
Sovraprezzi di emissione		44.730	37.425	19,52
Riserva legale		13.416	12.601	6,47
Riserva per azioni o quote proprie		-	-	-
Riserve statutarie:		35.342	33.544	5,36
- riserva straordinaria	29.342		27.544	6,53
- riserva per azioni o quote proprie - dispon.	6.000		6.000	0,00
Altre riserve:		3.658	3.658	0,00
- speciale riserva di fusione ex art. 7 3° comma L. 218/90 (L.Amato)	3.658		3.658	0,00
Riserve di rivalutazione:		13.329	13.329	0,00
- L. 2/12/1975, n.576	98		98	0,00
- L. 19/03/1983, n. 72	1.360		1.360	0,00
- L. 29/12/1990, n.408	5.411		5.411	0,00
- L. 30/12/1991, n.413	1.629		1.629	0,00
- L. 21/11/2000, n.342	4.255		4.255	0,00
- L. 28/12/2001, n.448	576		576	0,00
Totale		146.339	135.545	7,96

Le variazioni verificatesi nell'anno, per singola voce, sono le seguenti:

- FONDO RISCHI BANCARI GENERALI

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Saldo iniziale	19.600	19.200	2,08
- Accantonamento dell'anno a carico del conto economico	-	400	-100,00
Saldo finale	19.600	19.600	0,00

- CAPITALE SOCIALE

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Saldo iniziale	15.388	14.868	3,50
- Incremento per emissione totale di n. 291.891 azioni, assegnate per n. 126.285 a n. 340 nuovi soci e per n. 165.606 a nominativi già soci	876	520	68,46
Saldo finale	16.264	15.388	5,69

- RISERVA LEGALE

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Saldo iniziale	12.601	11.819	6,62
- Incremento per ripartizione degli utili netti	815	782	4,22
Saldo finale	13.416	12.601	6,47

- RISERVA STRAORDINARIA

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Saldo iniziale	27.544	25.926	6,24
- Incremento per ripartizione degli utili netti	1.798	1.618	11,12
Saldo finale	29.342	27.544	6,53

- RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE - DISPONIBILE

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Saldo iniziale	6.000	5.681	5,62
- Incremento per ripartizione degli utili netti	-	319	-100,00
Saldo finale	6.000	6.000	0,00

- RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Saldo iniziale	37.425	33.187	12,77
- Incremento per sovrapprezzo di n. 291.891 nuove azioni emesse nell'anno	6.988	4.040	72,97
- Incremento per interessi di conguaglio su emissione nuove azioni	317	198	60,10
Saldo finale	44.730	37.425	19,52

- RISERVA DI FUSIONE (ex art. 7 L. 218/90)

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Saldo iniziale	3.658	3.658	0,00
- Nessuna variazione nell'esercizio	-	-	-
Saldo finale	3.658	3.658	0,00

- RISERVA DI RIVALUTAZIONE - L. 2/12/75, n. 576

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Saldo iniziale	98	98	0,00
- Nessuna variazione nell'esercizio	-	-	-
Saldo finale	98	98	0,00

- RISERVA DI RIVALUTAZIONE - L. 19/3/83, n. 72

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Saldo iniziale	1.360	1.360	0,00
- Nessuna variazione nell'esercizio	-	-	-
Saldo finale	1.360	1.360	0,00

- RISERVA DI RIVALUTAZIONE - L. 29/12/90, n. 408

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Saldo iniziale	5.411	5.411	0,00
- Nessuna variazione nell'esercizio	-	-	-
Saldo finale	5.411	5.411	0,00

- RISERVA DI RIVALUTAZIONE - L. 30/12/91, n. 413

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Saldo iniziale	1.629	1.629	0,00
- Nessuna variazione nell'esercizio	-	-	-
Saldo finale	1.629	1.629	0,00

- RISERVA DI RIVALUTAZIONE - L. 21/11/2000, n. 342

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Saldo iniziale	4.255	4.255	0,00
- Nessuna variazione nell'esercizio	-	-	-
Saldo finale	4.255	4.255	0,00

- RISERVA DI RIVALUTAZIONE - L. 28/12/2001, n. 448

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Saldo iniziale	576	576	0,00
- Nessuna variazione nell'esercizio	-	-	-
Saldo finale	576	576	0,00

UTILE D'ESERCIZIO (voce 170)

UTILE D'ESERCIZIO 2003 **8.428** (2002: 8.149)

Superiore a quello dell'esercizio precedente per 278 mila euro pari al 3,4%.

Si fa presente che la riserva di fusione e le riserve di rivalutazione, ai fini fiscali fruiscono del regime della sospensione d'imposta. Concorrono pertanto a formare il reddito imponibile della banca solo in caso di loro distribuzione ai soci. Tale eve-

nienza, al momento, non è assolutamente prevista; nell'eventualità comunque si evidenzia che l'ammontare complessivo delle riserve in parola ammonta a 16,987 milioni di euro e che l'IRES potenziale in esse contenuta (sulla base dell'aliquota prevista che sarà in vigore a partire dal 2004) è pari a 3,949 milioni di euro al netto dell'imposta sostitutiva pagata negli esercizi precedenti.

8.1 PATRIMONIO E REQUISITI PRUDENZIALI DI VIGILANZA

Categoria/Valori	2003	2002	Var. %
	Importo	Importo	
A. Patrimonio di vigilanza			
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	134.051	123.463	8,58
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	19.670	21.689	-9,31
A.3 Elementi da dedurre	-	775	-100,00
A.4 Patrimonio di vigilanza	153.721	144.377	6,47
B. Requisiti prudenziali di vigilanza			
B.1 Rischi di credito	64.280	59.384	8,24
B.2 Rischi di mercato	4.513	2.987	51,09
- di cui:			
- rischi del portafoglio non immobilizzato	4.513	2.987	51,09
- rischi di cambio	-	-	-
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello	-	-	-
B.4 Altri requisiti prudenziali	-	-	-
B.5 Totale requisiti prudenziali	68.793	62.371	10,30
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza			
C.1 Attività di rischio ponderate	859.913	779.638	10,30
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	15.59%	15.84%	
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	17.88%	18.52	

I requisiti prudenziali esprimono l'ammontare minimo di patrimonio di vigilanza che le banche debbono mantenere a copertura delle diverse tipologie di rischio a cui sono esposte in relazione alla liberalizzazione ed alla concorrenza del mercato. Essi attengono ai rischi di credito, ai grandi rischi ed ai rischi di mercato e mirano a misurare la possibilità di subire perdite in funzione: della diversa tipologia delle attività correlate alle controparti; della eccessiva concentrazione dei crediti concessi e delle sfavorevoli variazioni dei prezzi di mercato nel portafoglio titoli non immobilizzato e nelle valute.

Le attività di rischio ponderate vengono determinate applicando a ciascuna attività un coefficiente di ponderazione in relazione al grado di rischio della stessa. Il rapporto "Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate" esprime il coefficiente di solvibilità individuale che le banche devono costantemente rispettare a fronte del rischio di solvibilità della controparte che viene definito nella quota minima dell'8%.

A fronte del minimo di cui sopra, il coefficiente al 31/12/2003 è pari al 17,88% a conferma del buon livello di patrimonializzazione della banca.

Pertanto il patrimonio di vigilanza, pari a 153,721 milioni di euro, al netto dei requisiti prudenziali di vigilanza esprime ancora un valore positivo pari a 84,928 milioni di euro.

SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "ALTRE PASSIVITA' "

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Acconti su rate a scadere	7	1	600,00
- Importi da versare al fisco "C/terzi"	951	1.150	-17,30
- Servizio incassi c/contribuenti	750	505	48,51
- Servizio incassi di tesoreria unica	9.985	3.055	226,84
- Depositi cauzionali infruttiferi	491	446	10,09
- Somme infruttifere di terzi	4.317	2.571	67,91
- Partite in corso di elaborazione	2.523	3.453	-26,93
- Debiti vs/fornitori per fatture da liquidare	2.034	1.951	4,25
- Competenze del personale e relativi contributi da erogare nel 2004	2.016	1.962	2,75
- Erogazioni mutui in attesa perfezionamento ipoteca	2.885	3.259	-11,48
- Ferie non godute dal personale dipendente	1.435	1.463	-1,91
- Altre partite "debitorie" residuali	1.715	1.580	8,54
- Altre passività residuali	15.738	2.076	658,09
Totale	44.847	23.472	91,07

Le partite in corso di lavorazione hanno trovato sistemazione contabile nei primi giorni del 2004.

Le restanti voci che compongono le "Altre passività" indicano partite di normale gestione analiticamente specificate ed aventi caratteristiche transitorie che trovano definitiva sistemazione al verificarsi di eventi o manifestazioni giuridiche, che ne consentono l'attribuzione ai conti di destinazione finale.

9.2 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60"RATEI E RISCONTI PASSIVI"

Descrizione delle voci	2003		2002	Var.%
RATEI PASSIVI:		1.143	1.567	-27,06
- Ratei passivi su int.pass.di cert. deposito ns.emissione	67		120	-44,17
- Ratei passivi su int.pass.su depositi di banche	-		5	-100,00
- Ratei passivi su int.pass.di operaz.P/T	224		293	-23,55
- Ratei passivi su int.pass.di obbligaz. emesse	745		985	-24,37
- Ratei passivi su contratti derivati di copertura	-		159	-100,00
- Ratei passivi su int.pass.di operazioni in valuta	1		4	-75,00
- Ratei passivi su int.pass.su depositi a risparmio	106		-	100,00
- Ratei passivi su altre operazioni	-		1	-100,00
RISCONTI PASSIVI:		627	756	-17,06
- Risconti passivi su int. di sconto portaf. cambiario di proprietà	549		665	-17,44
- Risconti passivi su comm.ni rimosse di fidejuss. rilasciate o/c clienti e accett. bancarie emesse	78		91	-14,29
Totale		1.770	2.323	-23,81

9.3 - RETTIFICHE PER RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi non hanno formato oggetto di rettifica dello stato patrimoniale, ad eccezione: degli scarti di negoziazione negativi che per 238 mila euro sono stati portati direttamente a rettifica della voce patrimoniale; del rateo d'interesse maturato su prestiti obbligazionari del tipo "zero coupon" che alla scadenza dell'anno, dalla data di emissione, nel rispetto delle disposizioni della Banca d'Italia, sono stati capitalizzati per 314 mila euro.

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "GARANZIE RILASCIATE"

Descrizione delle voci	2003		2002	Var.%
a) CREDITI DI FIRMA DI NATURA COMMERCIALE		19.245	18.973	1,43
- Aperture di credito semplici	70		61	14,75
- Accettazioni e impegni di pagamento	79		22	259,09
- Fidejussioni	18.399		17.907	2,75
- Aperture di credito documentarie	697		983	-29,09
b) CREDITI DI FIRMA DI NATURA FINANZIARIA		17.041	16.768	1,63
- Accettazioni bancarie	-		130	-100,00
- Fidejussioni	17.041		16.638	2,42
c) ATTIVITA' COSTITUITE IN GARANZIA		-	-	-
Totale		36.286	35.741	1,52

10.2 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "IMPEGNI"

Descrizione delle voci	2003		2002	Var.%
a) IMPEGNI A EROGARE FONDI A UTILIZZO CERTO		9.744	19.503	-50,04
- Impegni per acquisto di titoli non ancora regolati	9.733		19.493	-50,07
- Somme da pagare per contratti derivati	11		10	10,00
b) IMPEGNI A EROGARE FONDI A UTILIZZO INCERTO		43.252	40.226	7,52
- Margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse	40.441		37.730	7,19
- Impegni relativi alla partecip. al F.I.T.D.	2.811		2.496	12,62
Totale		52.996	59.729	-11,27

10.3 - ATTIVITA' COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI

Le attività della banca a garanzia dei propri debiti sono costituite interamente da titoli di Stato e altre obbligazioni. Esse sono impegnate per le seguenti voci di debito:

Descrizione delle voci di debito	2003	2002	Var.%
- garanzia di pronti contro termine passivi	63.814	66.142	-3,52

10.5 - OPERAZIONI A TERMINE

Le operazioni a termine in essere al 31 dicembre 2003 sono:

	Categorie di operazioni	Di Copertura			Di negoziazione			Altre operazioni		
		2003	2002	Var.%	2003	2002	Var.%	2003	2002	Var.%
1.	COMPRAVENDITA									
1.1	Titoli									
	- acquisti	-	-	-	9.733	19.493	-50,07	-	-	-
	- vendite	-	-	-	9.531	11.500	-17,12	-	-	-
1.2	Valute									
	- valute contro valute	-	-	-	1.506	-	100,00	-	-	-
	- acquisti contro euro	-	-	-	526	-	100,00	-	-	-
	- vendite contro euro	-	-	-	527	839	-37,19	-	-	-
2.	DEPOSITI E FINANZIAMENTI									
	- da erogare	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.	CONTRATTI DERIVATI									
3.1	Con scambio di capitali									
	a) titoli									
	- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	b) valute									
	- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- acquisti contro euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- vendite contro euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	c) altri valori									
	- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2	Senza scambio di capitali									
	a) valute									
	- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- acquisti contro euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- vendite contro euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	b) altri valori									
	- acquisti	-	10.500	-100,00	-	-	-	-	-	-
	- vendite	691	784	-11,86	-	-	-	-	-	-

SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

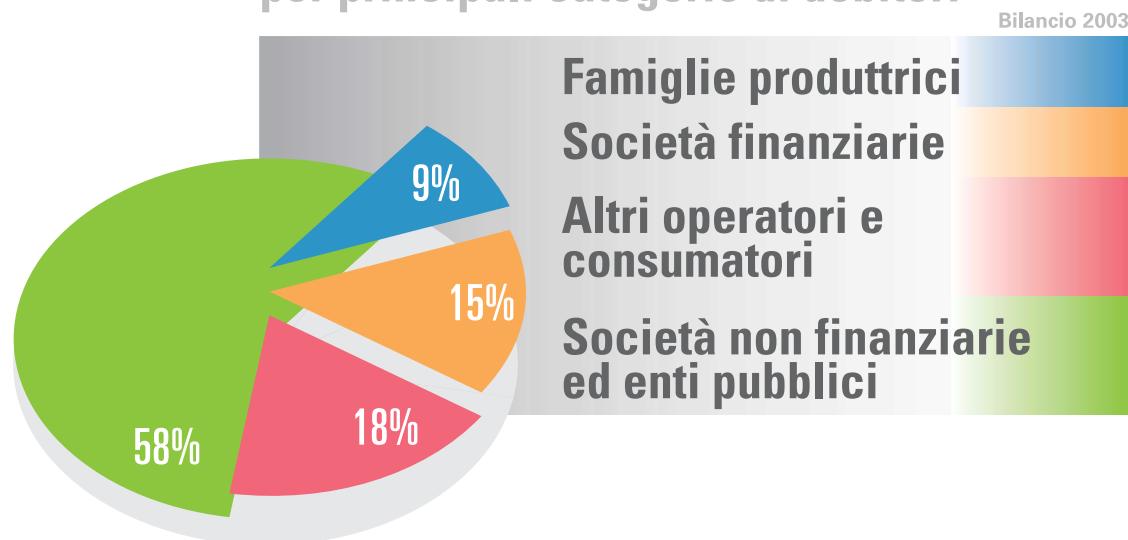
11.1 - GRANDI RISCHI

Descrizione	2003	2002	Var. %
a) ammontare	45.902	25.993	76,59
b) numero	2	1	100,00

11.2 - DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI DEBITORI

Descrizione delle categorie di debitori	2003	2002	Var. %
a) Stati	19	11	72,73
b) Altri enti pubblici	12.505	7.988	56,55
c) Società non finanziarie	408.767	373.975	9,30
d) Società finanziarie	109.491	84.461	29,63
e) Famiglie produttrici	68.703	68.871	-0,24
f) Altri operatori	131.478	126.123	4,25
Totale	730.963	661.429	10,51

Distribuzione dei crediti verso la clientela per principali categorie di debitori



11.3 - DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO IMPRESE NON FINANZIARIE E FAMIGLIE PRODUTTRICI RESIDENTI

Descrizione delle branche di attività economica	2003	2002	Var.%
a) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	120.923	107.068	12,94
b) Edilizia e opere pubbliche	109.663	102.873	6,60
c) Altri servizi destinabili alle vendite	78.123	72.066	8,40
d) Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	23.024	22.190	3,76
e) Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	21.593	18.699	15,48
f) Altre branche	124.144	119.950	3,50
Totale	477.470	442.846	7,82

11.4 - DISTRIBUZIONE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER PRINCIPALI CATEGORIE DI CONTROPARTI

Descrizione delle categorie di controparti	2003	2002	Var.%
a) Stati	-	-	-
b) Altri enti pubblici	218	239	-8,79
c) Banche	5	6	-16,67
d) Società non finanziarie	30.900	29.771	3,79
e) Società finanziarie	8	6	33,33
f) Famiglie produttrici	3.939	4.359	-9,64
g) Altri operatori	1.216	1.360	-10,59
Totale	36.286	35.741	1,52

11.5 - DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

Voci/Paesi	Italia			Altri Paesi della U.E.			Altri Paesi		
	2003	2002	Var.%	2003	2002	Var.%	2003	2002	Var.%
1. Attivo	1.328.551	1.232.580	7,79	34.322	11.453	199,68	29.866	10.352	188,50
1.1 Crediti verso banche	270.801	268.269	0,94	538	242	122,31	1.275	1.285	-0,78
1.2 Crediti verso clientela	730.962	661.428	10,51	1	1	0,00	-	-	-
1.3 Titoli	326.788	302.883	7,89	33.783	11.210	201,36	28.591	9.067	215,33
2. Passivo	1.246.474	1.136.315	9,69	117	176	-33,52	310	504	-38,49
2.1 Debiti verso banche	148.966	67.643	120,22	1	5	-80,00	3	3	0,00
2.2 Debiti verso clientela	992.694	940.721	5,52	116	171	-32,16	307	501	-38,72
2.3 Debiti rappresentati da titoli	104.790	127.897	-18,07	-	-	-	-	-	-
2.4 Altri conti	24	54	-55,56	-	-	-	-	-	-
3. Garanzie e impegni	89.260	90.209	-1,05	16	5.254	-99,70	5	6	-16,67

11.6 - DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

Il prospetto che segue analizza alcune voci dell'attivo e del passivo per fornire un quadro del rischio di liquidità e del rischio di interesse sopportati dalla banca.

Voci / Durate residue	Durata determinata							Durata indeterminata
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		
				tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato	
1. Attivo	466.541	150.730	112.010	67.633	372.172	52.944	150.281	37.904
1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	21	91	23.436	36.689	21.745	25.798	-
1.2 Crediti verso banche	248.131	19.518	-	-	2.500	-	-	2.465
1.3 Crediti verso clientela	218.371	118.628	98.471	43.719	146.646	10.378	59.311	35.439
1.4 Obbligazioni ed altri titoli di debito	39	3.032	3.752	55	186.082	20.821	65.122	-
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	-	9.531	9.696	423	255	-	50	-
2. Passivo	1.048.358	87.690	44.945	14.743	71.045	-	51	-
2.1 Debiti verso banche	148.525	445	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso clientela	899.142	62.980	30.995	-	-	-	-	-
2.3 Debiti rappresentati da titoli	691	14.532	4.248	14.319	71.000	-	-	-
- obbligazioni	-	10.000	-	13.976	71.000	-	-	-
- certificati di deposito	691	4.532	4.248	343	-	-	-	-
- altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	-	-
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	-	9.733	9.702	424	45	-	51	-

11.7 - ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA

Nel presente prospetto sono evidenziati gli importi, espressi in euro, delle attività e delle passività denominate in valuta.

Descrizione delle voci	2003		2002	Var.%
a) - Attività		5.812	8.076	-28,03
1. crediti verso banche	3.058		4.639	-34,08
2. crediti verso clientela	2.541		3.214	-20,94
3. titoli	42		-	100,00
4. partecipazioni	-		-	-
5. altri conti	171		223	-23,32
b) - Passività		5.360	7.318	-26,76
1. debiti verso banche	445		4.553	-90,23
2. debiti verso clientela	4.915		2.765	77,76
3. debiti rappresentati da titoli	-		-	-
4. altri conti	-		-	-

SEZIONE 12 - GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1 - NEGOZIAZIONE DI TITOLI

Descrizione delle voci	2003		2002	Var. %
a) Acquisti		850	436	94,95
1. regolati	850		436	94,95
2. non regolati	-		-	-
b) Vendite		850	436	94,95
1. regolati	850		436	94,95
2. non regolati	-		-	-

12.2 - GESTIONI PATRIMONIALI

Descrizione delle voci	2003	2002	Var. %
1. Titoli emessi dalla banca	-	-	-
2. Altri titoli	31.296	30.116	3,92
Totale	31.296	30.116	3,92

12.3 - CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE TITOLI

Descrizione delle voci	2003		2002	Var. %
a) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)		764.062	746.524	2,35
1. titoli emessi dalla banca	112.084		131.704	-14,90
2. altri titoli	651.978		614.820	6,04
b) Titoli di terzi depositati presso terzi		763.386	746.499	2,26
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi		385.760	320.064	20,53

12.4 - INCASSO DI CREDITI PER CONTO DI TERZI: RETTIFICHE DARE E AVERE

Descrizione delle voci	2003		2002	Var. %
a) rettifiche "dare"		29.773	26.802	11,08
1. conti correnti	29.773		26.802	11,08
2. portafoglio centrale	-		-	
3. cassa	-		-	
4. altri conti	-		-	
b) rettifiche "avere"		68.861	66.453	3,62
1. conti correnti	68.861		66.453	3,62
2. cedenti effetti e documenti	-		-	
3. altri conti	-		-	

Nella voce rettifiche "dare" - conti correnti - e nella voce rettifiche "avere" - conti correnti- vengono riportati gli importi relativi agli effetti addebitati e/o accreditati S.B.F. sui conti correnti di corrispondenza banche per i quali non è ancora matura la valuta.

12.5 - ALTRE OPERAZIONI

Nella presente evidenza vengono indicati, al valore nominale, i crediti di terzi rappresentati da documenti in genere per i quali la banca ha ricevuto l'incarico di curarne l'incasso:

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
- Cedenti effetti per l'incasso clienti	149.838	130.132	15,14

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Le informazioni comprese nella presente "Parte C" forniscono elementi di verifica analitica del conto economico.

I valori di seguito riportati sono espressi in migliaia di euro.

SEZIONE 1 - GLI INTERESSI

1.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

Descrizione delle voci	2003		2002	Var. %
a) su crediti verso banche		3.733	4.215	-11,44
di cui:				
- su crediti verso banche centrali	421		552	-23,73
b) su crediti verso clientela		45.212	50.340	-10,19
di cui:				
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-		-	-
c) su titoli di debito		11.583	12.371	-6,37
d) altri interessi attivi		94	100	-6,00
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura		-	180	-100,00
Totale		60.622	67.206	-9,80

Nella voce b) "su crediti verso clientela" gli interessi di mora hanno concorso per la parte giudicata effettivamente recuperabile. Infatti dagli interessi di mora su sofferenze maturati nell'anno sono stati stralciati 228 mila euro per perdite definitive e 1,912 milioni di euro giudicati irrecuperabili in sede di valutazione dei crediti.

Analogamente si è proceduto per gli interessi di mora maturati sugli altri crediti che sono stati rettificati per 322 mila euro a seguito della quota ritenuta non recuperabile in sede di valutazione di bilancio.

Come disposto dall'art. 5 del D.L. 28/6/1995 n. 250, convertito con modifiche nella legge 8/8/95 n. 349 e secondo le indicazioni della Banca d'Italia, si è provveduto ad imputare alla voce c) "su titoli di debito" il provento derivante dagli scarti di emissione che, per i titoli non immobilizzati, è stato pari a 46 mila euro, mentre per i titoli immobilizzati è stato pari a 6 mila euro.

La stessa voce contiene, inoltre, per 232 mila euro, lo scarto di negoziazione maturato sui titoli classificati immobilizzati, come disposto dal D.Lgs. 87/92.

I suddetti scarti, di competenza dell'esercizio, sono stati quantificati per l'effettivo periodo di possesso ovvero di appartenenza al diverso comparto distintivo. Alla voce d) "altri interessi attivi" vengono riportati gli interessi attivi su

rapporti con il Tesoro e Casse di Risparmio Postali per 43 mila euro e gli interessi attivi su crediti d'imposta per 51 mila euro.

Per quanto riguarda i rischi conseguenti al recente indirizzo della Suprema Corte che, come noto, ha disconosciuto l'uso normativo della capitalizzazione trimestrale degli interessi passivi per la clientela e l'evoluzione successiva della questione, con la dichiarata incostituzionalità della norma che aveva sancito la validità della clausola per i contratti stipulati anteriormente alla data della sua entrata in vigore, l'esiguo numero delle controversie ancora in essere e le numerose sentenze delle corti in merito, che hanno ritenuto lecita la capitalizzazione sulla base di una diversa linea interpretativa, non fanno ritenere che il conto economico possa essere esposto ad impegni futuri rilevanti.

In considerazione di quanto sopra, non si è ritenuto di fare accantonamenti specifici a copertura di eventuali oneri per la restituzione di quote di interessi.

1.2 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

Il valore riportato al punto f) "saldo negativo dei differenziali su operazioni di copertura", per 14 mila euro, è relativo ad operazioni di copertu-

Descrizione delle voci	2003		2002	Var.%
a) su debiti verso banche		82	245	-66,53
b) su debiti verso clientela		8.340	12.073	-30,92
c) su debiti rappresentati da titoli di cui:		3.760	4.551	-17,38
- su certificati di deposito	204		344	-40,70
d) su fondi di terzi in amministrazione		-	-	-
e) su passività subordinate		-	-	-
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"		14	-	100,00
Totale		12.196	16.869	-27,70

ra, con strumenti derivati, interest rate swap (IRS), di emissioni di prestiti obbligazionari a tasso fisso e finanziamenti a clientela a tasso fisso. Tali operazioni di copertura, sono state appositamente deliberate dal Consiglio di Amministrazione ed i contratti di copertura hanno caratteristiche, tecnico-finanziarie, correlate con le attività e/o passività coperte. I suddetti contratti di copertura prevedono lo scambio del tasso fisso, con controparti qualificate, con un tasso variabile agganciato a parametri di mercato.

1.3 - DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E
PROVENTI ASSIMILATI "

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
a) su attività in valuta	91	137	-33,58
Totale	91	137	-33,58

1.4 - DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI
E ONERI ASSIMILATI "

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
a) su passività in valuta	60	86	-30,23
Totale	60	86	-30,23

SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI

Riguardano i ricavi e le spese di servizi bancari e non bancari:

2.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"

Descrizione delle voci	2003		2002	Var.%
a) garanzie rilasciate		362	540	-32,96
b) derivati su crediti		-	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:		5.945	6.501	-8,55
1. negoziazione titoli	72		72	0,00
2. negoziazione valute	220		313	-29,71
3. gestioni patrimoniali:	132		152	-13,16
3.1. individuali	132		152	-13,16
3.2. collettive	-		-	-
4. custodia e amministrazione titoli	279		328	-14,94
5. banca depositaria	-		-	-
6. collocamento titoli	2.188		2.559	-14,50
7. raccolta ordini	404		412	-1,94
8. attività di consulenza	-		-	-
9. distribuzione di servizi di terzi:	2.650		2.665	-0,56
9.1. gestioni patrimoniali:	48		44	9,09
9.1.1. individuali	4		12	-66,67
9.1.2. collettive	44		32	37,50
9.2. prodotti assicurativi	529		549	-3,64
9.3. altri prodotti	2.073		2.072	0,05
d) servizi di incasso e pagamento		4.543	4.460	1,86
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazioni		-	-	-
f) esercizio di esattorie e ricevitorie		-	-	-
g) altri servizi		5.834	5.846	-0,21
Totale		16.684	17.347	-3,82

2.2 - DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE": "CANALI DISTRIBUTIVI DEI PRODOTTI E SERVIZI"

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
a) presso propri sportelli:	4.926	5.362	-8,13
1. gestioni patrimoniali	132	152	-13,16
2. collocamento di titoli	2.144	2.545	-15,76
3. servizi e prodotti di terzi	2.650	2.665	-0,56
b) offerta fuori sede:	44	14	214,29
1. gestioni patrimoniali	-	-	-
2. collocamento di titoli	44	14	214,29
3. servizi e prodotti di terzi	-	-	-
Totale	4.970	5.376	-7,55

La voce "9. distribuzione servizi di terzi" sottovoce "9.3. altri prodotti" risulta così composta:

Descrizione delle voci	2003	2002	Var. %
- Commissioni su mantenimento fondi comuni di investimento	-	95	-100,00
- Commissioni su finanziamenti per c/terzi	190	172	10,47
- Commissioni su operazioni di leasing per c/terzi	237	206	15,05
- Commissioni su operazioni con carte di credito	1.646	1.598	3,00
- Altri prodotti	-	1	-100,00
Totale	2.073	2.072	0,05

La voce g) "altri servizi" risulta così composta:

Descrizione delle voci	2003	2002	Var. %
- Commissioni su finanziamenti a clientela	5.244	5.351	-2,00
- Altri servizi	590	495	19,19
Totale	5.834	5.846	-0,21

2.3 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "COMMISSIONI PASSIVE"

Descrizione delle voci	2003	2002	Var. %
a) garanzie ricevute	-	-	-
b) derivati su crediti	-	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione:	90	80	12,50
1. negoziazione titoli	6	5	20,00
2. negoziazione valute	-	1	-100,00
3. gestioni patrimoniali:	-	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-	-
4. custodia e amministrazione titoli	84	74	13,51
5. collocamento titoli	-	-	-
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	1.738	1.792	-3,01
e) altri servizi	199	225	-11,56
Totale	2.027	2.097	-3,34

SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "PROFITTI / PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE"

Le operazioni finanziarie oggetto della presente voce hanno determinato i seguenti risultati:

Voci / Operazioni		Operazioni su titoli			Operazioni su valute			Altre operazioni		
		2003	2002	Var. %	2003	2002	Var. %	2003	2002	Var. %
A.1	Rivalutazioni.....	+ 48	+ 308	-84,42	-	-	-	-	-	-
A.2	Svalutazioni.....	- 1.048	- 638	64,26	-	-	-	-	-	-
B.	Altri Profitti/Perdite.....	+1.950	+1.127	73,03	+ 225	+ 221	1,81	-	+ 519	-100,00
	Totali	+ 950	+ 797	19,20	+ 225	+ 221	1,81	-	+ 519	-100,00
1.	Titoli di Stato.....	+ 349								
2.	Altri titoli.....	+1.080								
3.	Titoli di capitale.....	+ 283								
4.	Contratti derivati su titoli.....	- 762								

Nel 2003 sono state effettuate delle operazioni di trading su contratti derivati.

Esse in particolare, si riferiscono ad "Opzioni su titoli" che hanno determinato, per quelle non esercitate, un provento netto di 37 mila euro, che concorre a formare il saldo riportato nel punto 4 del prospetto. Mentre quelle esercitate sono ricomprese nei punti 1 e 2 del medesimo prospetto, in quanto il premio pagato o incassato concorre alla determinazione del prezzo del titolo sottostante.

Inoltre, sono state effettuate operazioni in "futures", che hanno determinato un onere netto di 799 mila euro, che concorre a formare il saldo del punto 4 del prospetto.

Le suddette operazioni in contratti derivati sono state tutte chiuse nell'anno.

SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE

Le spese amministrative includono le spese per il personale dipendente per complessivi 23,534 milioni di euro. Tali spese rappresentano il 54,23% (2002: 53,37%) dei costi operativi ed il 32,68% (2002: 30,27%) del margine di intermediazione. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è pari al 3,9%.

Nelle spese per il personale è inserito l'onere derivante dalle ferie maturate nell'anno ma non godute dal personale dipendente per 1,055 milioni di euro, di cui 226 mila euro per contributi sociali. Tale onere è stato assunto come costo certo e preciso e verrà recuperato, negli esercizi futuri, quando il personale dipendente fruirà delle ferie arretrate, al fine di dare l'esatta rappresentazione della produttività dell'esercizio. La voce in parola tiene conto anche del recupero dell'onere delle ferie maturate in esercizi precedenti, per 1,084 milioni di euro, di cui 248 mila euro per contributi sociali, e godute nel 2003.

La ripartizione delle spese per il personale viene fornita nel prospetto del conto economico.

4.1 - NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA

Si evidenzia di seguito la suddivisione del personale dipendente per categoria, fornendo il numero medio, calcolato come media aritmetica tra le consistenze alla fine dell'esercizio 2003 e quelle dell'esercizio precedente:

Descrizione delle categorie	2003	2002	Var. %
a) dirigenti	8,5	7,5	13,33
b) quadri direttivi di 3° e 4° livello	59,0	57,0	3,51
c) restante personale	335,5	333,5	0,60
Totale	403,0	398,0	1,26

Le "ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE", sottovoce b), pari a 19,760 milioni di euro sono così composte:

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
Altre spese amministrative:			
- Stampati e cancelleria	611	790	-22,66
- Energia elettrica, riscald. ecc.	412	349	18,05
- Postali, telefoniche, trasmissione dati e telex	1.527	1.562	-2,24
- Elaborazioni elettroniche presso terzi	3.130	3.011	3,95
- Servizi di vigilanza	1.451	1.430	1,47
- Servizi di pulizia locali	377	391	-3,58
- Servizi Reuters, M.I.D., M.T.S ecc.	472	518	-8,88
- Acq. altri beni e servizi non professionali	594	630	-5,71
- Compensi a professionisti esterni	796	703	13,23
- Compensi a professionisti esterni per recupero crediti	274	213	28,64
- Fitti e canoni di locazione	1.722	1.710	0,70
- Manutenzione ordinaria	1.151	1.161	-0,86
- Assicurazioni	636	620	2,58
- Assistenza e aggiornamento prodotti software	148	141	4,96
- Pubblicità	744	685	8,61
- Rappresentanza	133	92	44,57
- Visure e informazioni commerciali	680	592	14,86
- Trasporto documenti e denaro contante	329	407	-19,16
- Compensi ad amministratori e sindaci	719	713	0,84
- Spese di carattere generale	571	693	-17,60
- Imposte indirette e tasse	3.283	3.185	3,08
Totale	19.760	19.596	0,84

SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

5.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI"

La composizione di tale voce risulta la seguente:

Descrizione delle voci	2003		2002	Var. %
a) Rettifiche di valore su crediti di cui:		10.260	10.218	0,41
- rettifiche forfettarie per rischio paese	-		-	-
- altre rettifiche forfettarie	2.092		1.793	16,68
b) Accantonamenti per garanzie e impegni di cui:		391	217	80,18
- accantonamenti forfettari per rischio paese	-		-	-
- altri accantonamenti forfettari	57		133	-57,14
Totale		10.651	10.435	2,07

La voce "rettifiche di valore su crediti" esprime l'onere di competenza connesso con le svalutazioni, analitiche e forfettarie, effettuate nell'esercizio 2003 sui crediti verso clientela ordinaria come già ampiamente trattato nella precedente Sezione 1 - I crediti - di questa nota integrativa. Nel comparto, inoltre, risultano scritturate perdite definitive su crediti per 4,306 milioni di euro neutralizzate dall' utilizzo del Fondo rischi eventuali su crediti.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI 90, 100, 130, 140 e 210.

RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI (voce 90)

Gli ammortamenti relativi all'esercizio pari complessivamente a 2,720 milioni di euro (2002: 2,488 milioni di euro) sono indicati, in maniera distinta, nelle apposite tabelle fornite per illustrare la movimentazione delle voci attinenti alle immobilizzazioni tecniche, nella relazione al bilancio.

Le quote di ammortamento vengono determinate in relazione alla vita utile del bene, tenendo conto, anche, del grado di obsolescenza e di deperimento economico a cui tali beni generalmente vanno incontro, in special modo nei primi anni della loro vita, nonchè del deperimento medio ordinario di settore espresso dal decreto del Ministero delle Finanze ai fini fiscali.

Le aliquote medie ordinarie applicate alle immobilizzazioni materiali per la determinazione degli ammortamenti, di competenza, risultano come

di seguito specificato:

- Immobili	3%
- Arredi	15%
- Automezzi	25%
- Macchinari e attrezzature varie	15%
- Impianti e macchine elettroniche	20%
- Impianti di allarme, sicurezza, ripresa fotografica ecc.	30%
- Impianti telefonici elettronici	25%
- Impianti di condizionamento, riscaldamento ecc.	15%

I beni di costo unitario fino a 516,46 euro sono stati ammortizzati in unica soluzione, in quanto più attinenti a beni di consumo che non ad immobilizzazioni.

Per i beni immateriali, nella determinazione delle aliquote di ammortamento, ci si è rapportati ad un periodo di utilizzazione non superiore a 5 anni, secondo quanto disposto dall'art. 16, 1° comma del D.Lgs. 27/01/92 n. 87, ritenendo tale arco temporale consono all'uso dei beni nel ciclo produttivo della nostra azienda.

Unica eccezione è rappresentata dal deposito dei Marchi pubblicitari che, data la loro peculiarità sono ammortizzati in 10 esercizi.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (voce 100)

La composizione della voce risulta la seguente:

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
Accantonamenti per rischi ed oneri:			
- Accantonamento per controversie tributarie	-	-	-
- Accantonamento per contenziosi legali	2.310	1.725	33,91
- Accantonamento al Fondo interbancario tutela dei depositi	-	-	-
Totale	2.310	1.725	33,91

RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI (voce 130)

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
Riprese di valore su crediti:			
- Recupero crediti in sofferenza già ammortizzati in esercizi precedenti	137	220	-37,73
- Interessi di mora su sofferenze incassati	346	263	31,56
- Interessi di mora altri incassati	9	54	-83,33
- Crediti verso clienti incassati oltre il valore netto di bilancio	486	474	2,53
- Riprese di valore su crediti verso clienti per valutazione	3.978	1.952	103,79
- Riprese di valore su accantonamenti per garanzie e impegni per valutazione	451	154	192,86
Totale	5.407	3.117	73,47

ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI (voce 140)

La composizione della voce risulta essere la seguente:

Descrizione delle voci	2003	2002	Var. %
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti:			
- Accant. fondo rischi su crediti - rischi eventuali -	3.334	3.535	-5,69
- Accant. fondo rischi su crediti - int. mora - altri	150	717	-79,08
Totale	3.484	4.252	-18,06

L'accantonamento di 150 mila euro si riferisce agli interessi di mora su crediti -altri-, diversi dalle sofferenze, eccedenti la parte svalutata direttamente in conto, a concorrenza della quota maturata nell'esercizio e non incassata. Tale accantonamento è stato effettuato per fruire del beneficio fiscale, del rinvio della tassazione al momento dell'incasso, previsto dall'art. 71 6° c. del TUIR, la cui incidenza sul conto economico, al netto dell'effetto fiscale implicito, è pari a 96 mila euro.

VARIAZIONE DEL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI (voce 210)

Il Fondo per rischi bancari generali non ha fatto registrare variazioni nell'esercizio.

Descrizione delle voci	2003	2002	Var. %
Fondo per rischi bancari generali:			
- Accantonamento al Fondo per rischi bancari generali	-	400	-100,00
- Prelievi	-	-	-
Totale	-	400	-100,00

SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 30

"DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI SU PARTECIPAZIONI"

Sono riepilogati i dividendi erogati nel 2003 dalle società partecipate, con l'avvertenza che sono stati contabilizzati secondo il "criterio di cassa" unitamente al relativo credito d'imposta.

Descrizione delle voci	2003		2002	Var.%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni:		99	243	-59,26
- Dividendi	63		156	-59,62
- Credito d'imposta su dividendi	36		87	-58,62
Dividendi e altri proventi su azioni, quote e altri titoli di capitale:		51	46	10,87
- Dividendi	33		30	10,00
- Credito d'imposta su dividendi	18		16	12,50
Totale		150	289	-48,10

6.1 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "ALTRI PROVENTI DI GESTIONE"

La composizione della voce risulta come di seguito specificato:

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
Altri proventi di gestione:			
- Fitti attivi	36	35	2,86
- Recupero imposte indirette	2.722	2.692	1,11
- Recupero premi di assicurazione	305	308	-0,97
- Rimborsi su conti di deposito (c/c e depositi a risparmio)	3.177	3.082	3,08
- Rimborsi di spese	600	612	-1,96
- Proventi diversi	748	691	8,25
Totale	7.588	7.420	2,26

6.2 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "ALTRI ONERI DI GESTIONE"

Sono così costituiti:

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
Altri oneri di gestione:			
- Canoni passivi su immobili acquisiti in leasing	100	201	-50,25
Totale	100	201	-50,25

Non risultano in essere impegni futuri per canoni di leasing a scadere, infatti, nell'anno è stato chiuso il contratto riferito all'immobile in Roma via Labicana n. 6 con il riscatto del bene, che per 66 mila euro è stato inserito tra gli immobili strumentali.

6.3 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 180 "PROVENTI STRAORDINARI"

Si compongono delle seguenti voci:

Descrizione delle voci	2003	2002	Var. %
Proventi straordinari:			
- Utili da realizzi per cessioni di partecipazioni	-	-	-
- Utili da realizzi per cessioni di altri beni	-	31	-100,00
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	303	99	206,06
- Insuss. di passivo per recupero accant. eccedent. a f/do imposte e tasse 2002	185	157	17,83
- Insuss. di passivo per recupero altri accant. eccedent. -esercizio 2002-	10	-	100,00
- Recupero da f/do rischi di int. mora -altri- incassati	445	1.101	-59,58
Totale	943	1.388	-32,06

6.4 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190 "ONERI STRAORDINARI"

La composizione della voce risulta essere la seguente:

Descrizione delle voci	2003	2002	Var. %
Oneri straordinari:			
- Perdite per cessioni e/o dismissione di beni	14	-	100,00
- Spese per incentivazione al prepensionamento	331	-	100,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	214	569	-62,39
Totale	559	569	-1,76

Alla voce "Spese per incentivazione al prepensionamento" vengono riportati i valori corrisposti per incentivare l'esodo di dipendenti in età pensionabile. Tale voce è stata riportata tra gli "oneri straordinari" in ottemperanza a consolidati criteri di prudenza e di competenza ed in coerenza, anche, con gli indirizzi espressi dalla Banca d'Italia.

6.5 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 220
"IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO"

Descrizione	2003	2002	Var.%
1. Imposte correnti (-)	5.082-	7.545-	-32,64
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	1.248-	681-	83,26
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	30+	354+	-91,53
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1+/-2-/3)	6.300-	7.872-	-19,97

Le imposte dirette gravanti sul reddito dell'esercizio, di competenza dell'anno 2003, ammontano a 6,300 milioni di euro, di cui: 4,288 milioni di euro per IRPEG; e 2,012 milioni di euro per IRAP.

Come stabilito dalla nota tecnica della Banca d'Italia del 3/08/1999 in materia di fiscalità differita attiva e passiva, l'ammontare delle suddette imposte è stato calcolato nel rispetto del criterio della competenza civilistico/economica di bilancio in correlazione, cioè, con le spese ed i proventi effettivamente imputati al conto economico dell'esercizio, rettificati dalle sole variazioni derivanti da differenze permanenti fra detti principi e le norme fiscali.

L'onere in questione, quindi, non tiene conto degli effetti derivanti dalle differenze che provocano, per alcuni costi o ricavi, un disallineamento temporaneo fiscale rispetto alla competenza civilistica.

Esso di fatto rappresenta quell'onere che meglio esprime l'incidenza delle imposte sul reddito dell'esercizio e che, in maniera più corretta ed esatta, concorre alla determinazione dell'utile prodotto.

Una nota particolare va riservata ai provvedimenti incentivanti che proiettano riflessi positivi sulla determinazione del reddito d'impresa e, quindi, delle relative imposte sui redditi.

Per la nostra banca dette agevolazioni sono: la Dual Incom Tax (D.I.T.), gli incentivi per l'incremento dell'occupazione e quelli per la formazione del personale dipendente. Non sono stati, invece, richiesti gli incentivi per nuovi investimenti (Tremonti bis) in quanto il volume di quest'ultimi, sostenuto nel 2003, non ha raggiunto una consistenza agevolabile.

La DIT, istituita con l'art. 1 D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 466 intendeva favorire la capitalizzazione delle imprese. L'applicazione della DIT ha determinato nell'anno 2003 l'abbassamento dell'aliquota media IRPEG dal 34% al 31,02%.

Si ricorda che, dal 01/01/2004, l'agevolazione in questione sarà abolita. Gli incentivi per l'incremento dell'occupazione sono previsti dall'art. 7 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e dall'art. 63 comma 1 lett. a) della legge 27/12/2002 n. 289, e intendono sostenere l'assunzione di persona-

le dipendente con contratto di formazione lavoro a tempo indeterminato. Previo il rispetto di determinate modalità, viene attribuito al datore di lavoro un credito d'imposta mensile, da compensare esclusivamente con il mod. F24, per ciascun lavoratore assunto con detto contratto.

Per la nostra banca il credito complessivo, maturato nell'anno 2003 ed imputato nel conto economico, è stato pari a 121 mila euro. Esso non concorre alla determinazione del reddito d'impresa e produce un minor onere IRPEG di 37 mila euro.

Gli incentivi per la formazione del personale dipendente sono disciplinati dall'art. 4 della legge 18/10/2001, n. 383 e consistono nella esclusione dall'imposizione del reddito d'impresa del 50% del volume delle spese sostenute per la formazione ed aggiornamento del personale dipendente. Nell'anno 2003, per effetto di dette disposizioni, è escluso dalla tassazione un reddito pari a 159 mila euro che determina un minor onere IRPEG di 49 mila euro.

Le variazioni per imposte anticipate si riferiscono essenzialmente a rettifiche ed accantonamenti a protezione del rischio creditizio deducibili in esercizi futuri.

SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 - DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI PROVENTI

I proventi si riferiscono alle voci 10, 30, 40, 60 e 70 del conto economico, ammontano a 86,220 milioni di euro e sono stati realizzati nelle aree geografiche delle province di Roma e Latina, aree che non presentano differenze significative per l'organizzazione di questa banca.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa parte conclusiva si riferiscono soltanto agli amministratori e sindaci.

SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

1.1 - COMPENSI

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
a) amministratori	815	798	2,13
b) sindaci	149	149	0,00
Totale	964	947	1,80

1.2 - CREDITI E GARANZIE RILASCIATE

Descrizione delle voci	2003	2002	Var.%
a) amministratori	838	545	53,76
b) sindaci	41	16	156,25
Totale	879	561	56,68

Si rilevano, inoltre, i seguenti fidi indiretti:

- esponenti del Consiglio di Amministrazione per 2,362 milioni di euro;
- esponenti del Collegio Sindacale per 282 mila euro.

Rendiconto finanziario (in migliaia di euro)

Voci	2003		2002	
FONDI GENERATI E RACCOLTI				
UTILE D'ESERCIZIO	€	8.428	€	8.149
RETTIFICHE DI VALORE:	"		"	14.369
- Svalutazione crediti	"	15.326	"	18.046
- Ammortamenti	"	2.720	"	15.422
ACCANTONAMENTO AI FONDI:	€		"	17.703
- Trattamento di fine rapporto	"	1.206	"	
- Quiescenza	"	32	"	
- Imposte e tasse	"	7.685	"	
- Altri fondi	"	2.953	"	
- Rischi su crediti	"	3.546	"	
Totale fondi generati dalla gestione			€	40.221
INCREMENTO DEL CAPITALE:			"	5.158
- Capitale sociale sottoscritto	€	8.181	"	8.181
- Fondo per rischi bancari generali		-	"	-
Autofinanziamento totale			€	45.379
INCREMENTO NETTO DELLA PROVISTA:			"	83.288
- Debiti verso clientela	€	28.618	"	131.282
- Debiti verso banche	"	81.319	"	
- Fondi di terzi in amministrazione	"	30	"	
- Altre passività	"	21.375	"	
DECREMENTO NETTO DEGLI INVESTIMENTI:			"	28.392
DECREMENTO RATEI E RISCONTI ATTIVI			"	334
DECREMENTO DELLA CASSA			"	1.551
Totale fondi generati e raccolti			€	158.944
FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI				
USCITE DERIVANTI DALLA RIPARTIZIONE DELL'UTILE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE:			€	4.943
- Dividendi erogati	€	5.129	€	5.373
- Compensi Consiglio di Amministrazione	"	244	"	
UTILIZZO DI FONDI:			"	29.566
- Beneficenza erogata	€	134	"	31.001
- Trattamento di fine rapporto	"	1.345	"	
- Quiescenza	"	124	"	
- Rischi su crediti	"	7.147	"	
- Imposte e tasse	"	10.879	"	
- Altri fondi	"	1.000	"	
- Svalutazione (riprese di valore su crediti)	"	5.316	"	
- Svalutazione (perdite su crediti)	"	5.056	"	
Utilizzo di fondi generati dalla gestione			€	34.509
INCREMENTO NETTO DEGLI IMPIEGHI E DELLE ALTRE ATTIVITA':			"	121.835
- Crediti verso clientela	€	74.548	"	75.045
- Crediti verso banche	"	2.818	"	
- Altre attività	"	2.321	"	
INCREMENTO NETTO DEGLI INVESTIMENTI:			"	-
- Titoli del Tesoro ammiss. a rifinanz. c/o Banche Centrali	€	31.289	"	65.655
- Obbligazioni e altri Titoli	"	95.751	"	
- Azioni, quote e altri Titoli di capitale	"	1.540	"	
- Partecipazioni	"	347	"	
INCREMENTO NETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			"	2.118
INCREMENTO DELLA CASSA			"	-
DECREMENTO RATEI E RISCONTI PASSIVI			"	482
Totale fondi utilizzati e impiegati			€	158.944

Le fonti di finanziamento ammontano a complessivi 182 milioni di cui 50,077 milioni, pari al 27,46%, da autofinanziamento e capitale proprio e 132,258 milioni dall'incremento della provvista e dal decremento dei ratei e risconti attivi. Tali flussi risultano così riassorbiti: per 36,374 milioni dall'utilizzo dei fondi generati dalla gestione di precedenti esercizi; per 75,045 milioni dall'incremento degli impieghi economici; per 65,655 milioni dall'incremento netto degli investimenti; per 2,457 milioni dalle immobilizzazioni tecniche; per 2,251 milioni dall'incremento della cassa e 0,553 milioni dal decremento dei ratei e risconti passivi.

L'analisi generale del rendiconto finanziario conferma una gestione caratterizzata da investimenti volti verso forme di impiego sufficientemente liquide e di più immediato realizzo. Sono state stimulate forme tecniche più attinenti all'attività tipica bancaria nell'ottica del miglior equilibrio dei flussi sia sotto l'aspetto temporale che funzionale.

Si è ricercata in sostanza una gestione coordinata tra le fonti e l'impiego dei fondi per meglio armonizzare i flussi finanziari, mantenere una sostanziale stabilità della capacità reddituale e sostenere lo sviluppo dell'intermediazione creditizia.

L'obiettivo perseguito è stato quello della migliore immunizzazione possibile del margine di interesse dalle variazioni dei tassi di mercato.

Si rileva, inoltre, uno sbilancio positivo tra i flussi autogenerati e l'utilizzo dei fondi generati dalla gestione, con riflessi anche a livello di finanziamento autonomo delle attività correnti.

La struttura patrimoniale complessiva mantiene una buona composizione con una consistente incidenza sul capitale circolante sia in termini di maggiore disponibilità che di concreta redditività.

Al fine di una ulteriore valutazione dell'impiego delle "fonti" si riporta la tabella seguente, comparata con l'esercizio 2002, espressa in cifre e valori percentuali, dove si evidenzia la diversa incidenza di assorbimento dei flussi generati e/o raccolti.

FLUSSI DI IMPIEGO ESERCIZI 2003/2002

(in migliaia di euro)

	2003		2002	
	importo	%	importo	%
- Impieghi ed altre attività	75.045	41,16	121.835	76,65
- Titoli e partecipazioni	65.655	36,01	-	0,00
- Immobilizzazioni	2.457	1,35	2.118	1,34
- Utilizzo fondi	31.001	17,00	29.566	18,60
- Altre partite	8.177	4,48	5.425	3,41
Totale	182.335	100,00	158.944	100,00

Prospetto delle variazioni nei conti del capitale sociale e riserve 2003

(in migliaia di euro)

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Statut.	Sovrapp. di Emiss.	Riserva Acquisto Az. Proprie disponibile	Riserve di Rival.	Fondo Rischi Bancari Gen.	Speciale Riserva di Fusione	Utile di Esercizio	TOTALE
Saldo al 31/12/2002	15.388	12.601	27.544	37.425	6.000	13.329	19.600	3.658	8.149	143.694
Ripartizione utile 2002 come da delibera Ass. Ord. del 27/04/2003:										
- Assegnaz. alla Ris. Legale		815							815-	
- Assegnaz. alla Ris. Statut.			1.798						1.798-	
- Emolumenti al Cons. di Amministrazione									244-	244-
- Beneficenza									163-	163-
- Dividendi erogati									5.129-	5.129-
- Incremento per emissione nuove azioni	876			7.305						8.181
- Utile esercizio 2003									8.428	8.428
Saldo al 31/12/2003	16.264	13.416	29.342	44.730	6.000	13.329	19.600	3.658	8.428	154.767

Prospetto dei beni immobili

(in migliaia di euro)

Ai sensi della Legge vigente vengono riportati, come da prospetto che segue, tutti i beni immobili in patrimonio con l'indicazione delle rivalutazioni operate.

Descrizione del bene	Costo storico	Rivalutaz. operata ai sensi della Legge 2/12/75 n.576	Rivalutaz. operata ai sensi della Legge 19/3/83 n. 72	Rivalutaz. operata ai sensi della Legge 29/12/90 n. 408	Rivalutaz. operata ai sensi della Legge 30/12/91 n. 413	Rivalutaz. operata ai sensi della Legge 21/11/00 n. 342	Rivalutaz. operata ai sensi della Legge 28/12/01 n. 448	Variazioni di valore +/- intervenute nell'esercizio 2003	Valore lordo dell'attivo al 31/12/2003
Immobili strumentali									
a) Per destinazione:									
1) Fabbricato sito in Velletri Via Martiri Fosse Ardeatine n. 9 - SEDE	2.598	-	-	3.948	-	3.180	-	-	9.726
2) Lastrico solare immobile sito in Velletri Via Martiri Fosse Ardeatine n. 5	15	-	-	-	-	4	-	-	19
3) Porzione fabbricato sito in Velletri - Via del Comune nn. 59/61/63	30	33	232	491	-	332	-	-	1.118
4) Locale archivio sito in Velletri Vicolo Senza Uscita nn. 10/12	15	-	5	20	-	22	-	-	62
5) Capannone uso archivio sito in Velletri Via Vecchia Napoli n. 13 (in ristrutturazione)	192	-	-	-	-	-	-	-	192
6) Locale piano terra sito in Artena Via E.Fermi nn. 6/12	71	-	133	140	-	44	-	-	388
7) Locale seminterrato sito in Artena Via I° Maggio	10	-	20	6	-	13	-	-	49
8) Locale piano terra sito in Lanuvio Via Gramsci n. 2	80	-	52	84	-	71	-	-	287
9) Locale piano terra sito in Lariano Via Napoli nn. 4/6	194	-	21	118	-	78	-	93	504
10) Locale sito in Giulianello Piazza Umberto I°	251	-	-	-	-	70	-	-	321
11) Locale sito in Terracina Viale Vittoria n. 2	171	38	413	342	469	144	-	-	1.577
12) Locale sito in Latina Viale dello Statuto	1.554	-	-	239	907	197	-	-	2.897
13) Locale sito in Borgo S. Michele Via Capograssa	252	-	249	19	414	415	-	-	1.349
14) Locale sito in Latina Via Picasso Centro commerciale Morbella	297	-	-	-	-	66	-	-	363
15) Uffici siti in Velletri Via Mariano Pieroni	49	-	-	31	-	19	-	-	99
16) Uffici siti in Velletri Via Martiri Fosse Ardeatine n. 5	36	-	-	-	-	442	-	-	478
17) Locale sito in Latina Via San Carlo da Sezze n. 14	41	-	-	-	-	-	711	-	752
18) Locale sito in Roma Via Labicana ang. Via Merulana	-	-	-	-	-	-	-	66	66
b) Per natura:									
1) Porzione fabbricato sito in Velletri Via del Comune n. 59	54	27	191	204	-	122	-	-	598
Totale immobili strumentali	5.910	98	1.316	5.642	1.790	5.219	711	159	20.845

Descrizione del bene	Costo storico	Rivalutaz. operata ai sensi della Legge 2/12/75 n. 576	Rivalutaz. operata ai sensi della Legge 19/3/83 n. 72	Rivalutaz. operata ai sensi della Legge 29/12/90 n. 408	Rivalutaz. operata ai sensi della Legge 30/12/91 n. 413	Rivalutaz. operata ai sensi della Legge 21/11/00 n. 342	Rivalutaz. operata ai sensi della Legge 28/12/01 n. 448	Variazioni di valore +/- intervenute nell'esercizio 2003	Valore lordo dell'attivo al 31/12/2003
Immobili altri investimenti									
1) appartamento sito in Artena Via E. Fermi n. 6 int. 3	-	-	18	13	-	13	-	-	44
2) Appartamento sito in Artena Via E. Fermi n. 6 int. 1	2	-	10	9	-	8	-	-	29
3) Appartamento sito in Artena Via E. Fermi n. 6 int. 2	3	-	11	12	-	10	-	-	36
4) Arenile sito in Foceverde Mq. 1.643	-	-	5	2	-	-	-	-	7
Totale immobili altri investimenti	5	-	44	36	-	31	-	-	116
Totale generale	5.915	98	1.360	5.678	1.790	5.250	711	159	20.961



Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono (06) 809611
Telefax (06) 8077475

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 116 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai Soci della
Banca Popolare del Lazio S.c. a r.l.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca Popolare del Lazio S.c. a r.l. (Banca Popolare del Lazio) chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca Popolare del Lazio. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 31 marzo 2003.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Popolare del Lazio al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Banca.

Roma, 9 aprile 2004

KPMG S.p.A.

Giuseppe Scimone
Socio



KPMG S.p.A. is a member of KPMG International.

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Bologna
Brescia Catania Como Firenze Foggia Genova Lucca
Napoli Novara Padova Palermo Perugia
Pesceira Roma Torino Treviso Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale Euro 4.380.000,00 i.v.
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale
N. 0019900159
R.S.A. Milano N. 512861
Part. IVA 0070900159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 - 20124 Milano MI

Raffronto voci dello stato patrimoniale esercizi 2003-2002 (in unità di euro)

Voci dell'attivo		31/12/2003	31/12/2002	Differenza	%
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	€ 18.082.950	€ 15.832.250	€ 2.250.700	14,22
20.	Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	€ 107.780.455	€ 139.068.992	€ -31.288.537	-22,50
30.	Crediti verso banche:	€ 272.613.689	€ 269.795.889	€ 2.817.800	1,04
	a) a vista	" 245.534.425	" 179.031.457	" 66.502.968	37,15
	b) altri crediti	" 27.079.264	" 90.764.432	" -63.685.168	-70,17
40.	Crediti verso clientela di cui:	€ 730.962.845	€ 661.429.243	€ 69.533.602	10,51
	- crediti con fondi di terzi in amministrazione	" 48.511	" 76.533	" -28.022	-36,61
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito:	€ 278.903.429	€ 183.152.023	€ 95.751.406	52,28
	a) di emittenti pubblici	" 99.264.314	" 78.230.431	" 21.033.883	26,89
	b) di banche di cui:	" 156.949.133	" 85.376.747	" 71.572.386	83,83
	- titoli propri	" 35.927	" -	" 35.927	100,00
	c) di enti finanziari di cui:	" 22.686.982	" 14.436.250	" 8.250.732	57,15
	- titoli propri	" -	" -	" -	-
	d) di altri emittenti	" 3.000	" 5.108.595	" -5.105.595	-99,94
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	€ 2.478.302	€ 938.700	€ 1.539.602	164,01
70.	Partecipazioni	€ 3.251.702	€ 3.598.880	€ -347.178	-9,65
90.	Immobilizzazioni immateriali di cui:	€ 1.543.354	€ 1.365.490	€ 177.864	13,03
	- costi di impianto	" -	" -	" -	-
	- avviamento	" -	" -	" -	-
100.	Immobilizzazioni materiali	€ 14.014.403	€ 14.455.248	€ -440.845	-3,05
130.	Altre attività	€ 46.839.329	€ 49.159.903	€ -2.320.574	-4,72
140.	Ratei e risconti attivi:	€ 4.003.772	€ 4.979.990	€ -976.218	-19,60
	a) ratei attivi	" 3.264.211	" 4.443.417	" -1.179.206	-26,54
	b) risconti attivi di cui:	" 739.561	" 536.573	" 202.988	37,83
	- disaggio di emissione su titoli	" -	" -	" -	-
TOTALE DELL'ATTIVO		€ 1.480.474.230	€ 1.343.776.608	€ 136.697.622	10,17

Voci del passivo		31/12/2003	31/12/2002	Differenza	%
10.	Debiti verso banche:	€ 148.970.263	€ 67.650.888	€ 81.319.375	120,20
	a) a vista	" 141.024.933	" 60.100.443	" 80.924.490	134,65
	b) a termine o con preavviso	" 7.945.330	" 7.550.445	" 394.885	5,23
20.	Debiti verso clientela:	€ 993.117.210	€ 941.392.967	€ 51.724.243	5,49
	a) a vista	" 898.929.049	" 843.353.648	" 55.575.401	6,59
	b) a termine o con preavviso	" 94.188.161	" 98.039.319	" -3.851.158	-3,93
30.	Debiti rappresentati da titoli:	€ 104.790.104	€ 127.896.745	€ -23.106.641	-18,07
	a) obbligazioni	" 94.975.909	" 115.161.500	" -20.185.591	-17,53
	b) certificati di deposito	" 9.814.195	" 12.735.245	" -2.921.050	-22,94
40.	Fondi di terzi in amministrazione	€ 23.769	€ 53.501	€ -29.732	-55,57
50.	Altre passività	€ 44.846.876	€ 23.472.111	€ 21.374.765	91,06
60.	Ratei e risconti passivi:	€ 1.770.148	€ 2.323.024	€ -552.876	-23,80
	a) ratei passivi	" 1.143.379	" 1.566.923	" -423.544	-27,03
	b) risconti passivi	" 626.769	" 756.101	" -129.332	-17,11
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 8.656.065	€ 8.794.687	€ -138.622	-1,58
80.	Fondi per rischi ed oneri:	€ 17.133.498	€ 18.498.006	€ -1.364.508	-7,38
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	" 508.467	" 599.987	" -91.520	-15,25
	b) fondi imposte e tasse	" 8.117.679	" 11.311.626	" -3.193.947	-28,24
	c) altri fondi	" 8.507.352	" 6.586.393	" 1.920.959	29,17
90.	Fondi rischi su crediti	€ 6.400.000	€ 10.000.000	€ -3.600.000	-36,00
100.	Fondo per rischi bancari generali	€ 19.600.000	€ 19.600.000	€ -	0,00
120.	Capitale	€ 16.264.089	€ 15.388.416	€ 875.673	5,69
130.	Sovrapprezzi di emissione	€ 44.730.206	€ 37.424.917	€ 7.305.289	19,52
140.	Riserve:	€ 52.415.576	€ 49.803.297	€ 2.612.279	5,25
	a) riserva legale	" 13.415.754	" 12.600.833	" 814.921	6,47
	b) riserva per azioni o quote proprie	" -	" -	" -	-
	c) riserve statutarie	" 35.341.649	" 33.544.291	" 1.797.358	5,36
	d) altre riserve	" 3.658.173	" 3.658.173	" -	0,00
150.	Riserve di rivalutazione	€ 13.328.838	€ 13.328.838	€ -	0,00
170.	Utile d'esercizio	€ 8.427.588	€ 8.149.211	€ 278.377	3,42
	TOTALE DEL PASSIVO	€ 1.480.474.230	€ 1.343.776.608	€ 136.697.622	10,17

**Raffronto voci garanzie e impegni
esercizi 2003-2002** (in unità di euro)

Voci		31/12/2003	31/12/2002	Differenza	%
10.	Garanzie rilasciate di cui:	€ 36.285.860	€ 35.740.790	€ 545.070	1,53
	- accettazioni	" -	" 130.000	" -130.000	-100,00
	- altre garanzie	" 36.285.860	" 35.610.790	" 675.070	1,90
20.	Impegni di cui:	€ 52.995.556	€ 59.728.595	€ -6.733.039	-11,27
	- per vendite con obbligo di riacquisto	" -	" -	" -	-

Indici gestionali

PROSPETTO DEGLI INDICATORI DI PROFILI GESTIONALI STABILITI DAL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI

Vengono riportati di seguito i rapporti degli indici gestionali rilevati al 31 dicembre 2003, secondo i nuovi indirizzi introdotti dallo Statuto del Fondo, approvato il 23/03/2001, che recepisce tra l'altro i contenuti del D.L. n. 659 del 4/12/96 in attuazione della direttiva 94/19/CE, relativa ai sistemi di garanzia dei depositi e che rende peraltro obbligatoria per le banche l'adesione al Fondo stesso.

I suddetti indici sono stati, inoltre, oggetto di revisione per dare loro maggiore corrispondenza con le finalità istituzionali che la normativa comunitaria e nazionale si erano prefisse di raggiungere e, nel contempo, per meglio evidenziare la struttura patrimoniale delle banche.

Le inadempienze verso il Fondo e marcate anomalie rispetto ai profili gestionali prevedono una serie di sanzioni che culminano nella esclusione dal Fondo stesso.

A) PROFILO RISCHIOSITÀ

- INDICATORE A1: massimo previsto: 40% ovvero 100%	Sofferenze complessive al netto DD.EE. complessivi su sofferenze Patrimonio di Bilancio e F.R. su crediti	19,52 %
---	--	---------

B) PROFILO SOLVIBILITÀ

- INDICATORE B1: minimo previsto: 120% ovvero 80%	Patrimonio di Vigilanza Requisito patrimoniale complessivo di Vigilanza	223,46 %
--	---	----------

C) PROFILO TRASFORMAZIONE DELLE SCADENZE

(il segno più degli indici è riferito all'eccedenza delle passività)

- INDICATORE C1: REGOLA 1	Immobili e Partecipazioni meno Patrimonio di Vigilanza	138.523 +
- INDICATORE C2: REGOLA 2	Attività con vita residua > 5 anni meno Passività di riferimento Regola 2	166.278 +
- INDICATORE C3: REGOLA 3	Attività con vita residua > 18 mesi e < 5 anni meno Passività di riferimento Regola 3	279.737 +

D) PROFILO REDDITIVITÀ EFFICIENZA

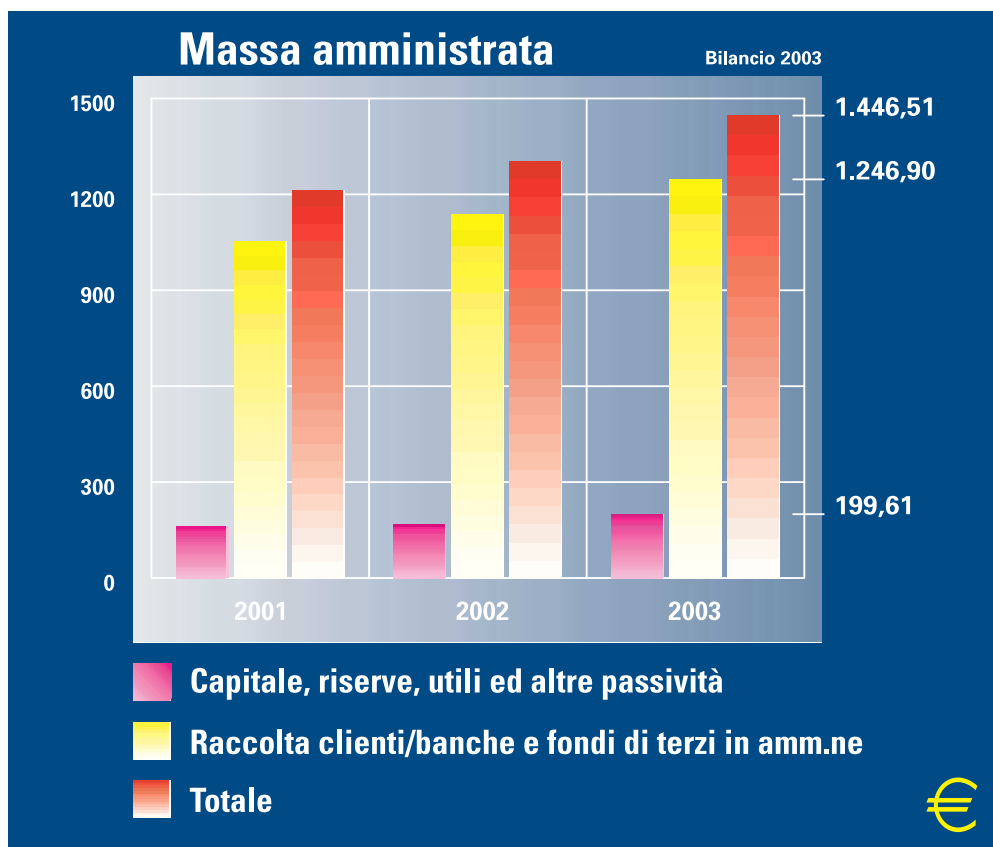
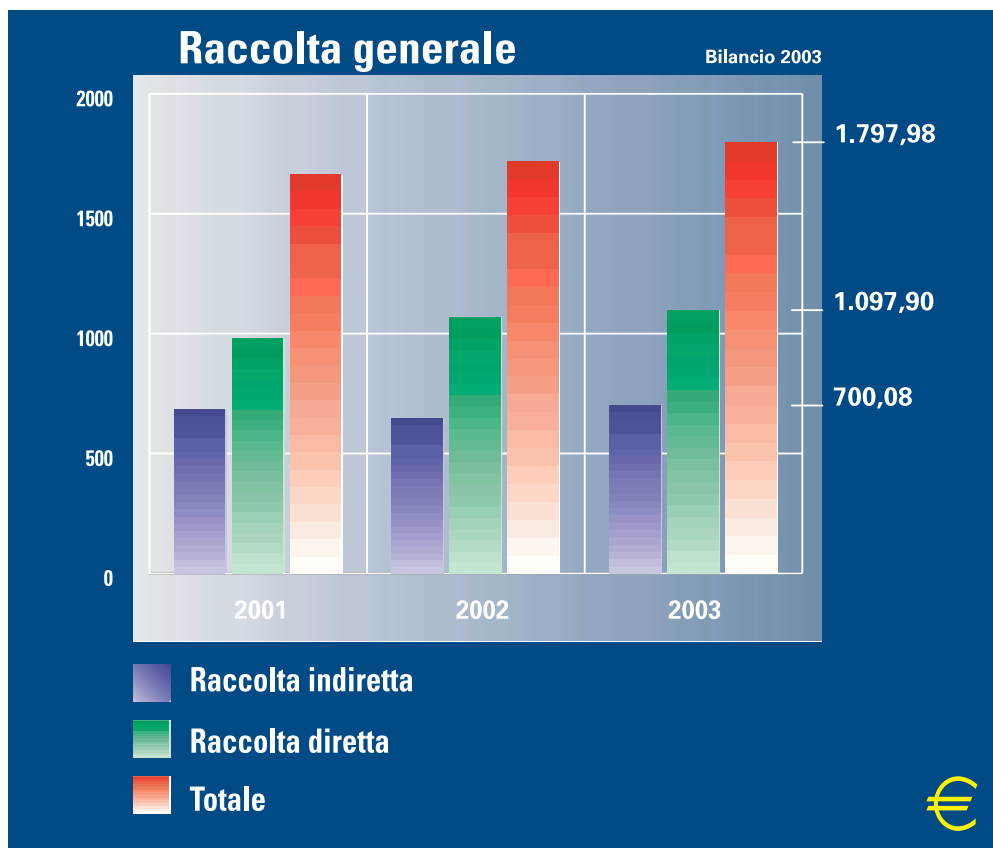
- INDICATORE D1: massimo previsto: 70% ovvero 85%	Costi di struttura Margine d'intermediazione	61,87 %
- INDICATORE D2: massimo previsto: 50% ovvero 80%	Perdite su crediti al netto recuperi Risultato lordo di gestione	36,38 %

ALTRI INDICI DI BILANCIO

INDICI DI STRUTTURA E SOLVIBILITÀ	2003	2002
<u>Capitale e Riserve (dopo riparto utili)</u> Totale attivo	10,06 %	10,3 %
<u>Capitale e Riserve (dopo riparto utili)</u> Raccolta da clientela	13,56 %	12,9 %
<u>Capitale e Riserve (dopo riparto utili)</u> e Fondo rischi su crediti Crediti verso clientela (netti)	21,25 %	22,4 %
<u>Crediti verso clientela (netti)</u> Totale attivo	49,37 %	49,2 %
<u>Sofferenze ordinarie (linea capitale)</u> Crediti verso clientela lordi (esclusi int. su soff.)	4,97 %	4,4 %
<u>Sofferenze totali (linea capitale)</u> Crediti verso clientela lordi (esclusi int. su soff.)	7,60 %	7,3 %
<u>Sofferenze totali (al netto DD.EE.)</u> Capitale e Riserve (dopo riparto utili) e Fondi rischi su crediti	19,28 %	17,5 %
<u>Raccolta da clientela</u> Totale passivo	74,16 %	79,6 %
<u>Crediti verso clientela (lordi)</u> Raccolta da clientela	72,31 %	67,3 %
<u>Titoli di proprietà</u> Raccolta da clientela	35,45 %	30,2 %
<u>Capitali di terzi</u> Capitali investiti	87,22 %	88,2 %
<u>Capitali di terzi</u> Capitale e Riserve (dopo riparto utili)	8,37 volte	8,2

INDICI DI REDDITIVITÀ	2003	2002
$\frac{\text{Ricavi da impieghi}}{\text{Totale attivo}}$	4,09 %	5,0 %
$\frac{\text{Margine d'intermediazione}}{\text{Totale attivo}}$	4,86 %	5,6 %
$\frac{\text{Risultato lordo di gestione}}{\text{Totale attivo}}$	1,93 %	2,4 %
$\frac{\text{Risultato lordo di gestione}}{\text{Capitali Investiti}}$	2,00 %	2,5 %
$\frac{\text{Risultato lordo di gestione}}{\text{Capitale e Riserve (senza riparto utili)}}$	19,55 %	23,9 %
$\frac{\text{Utile attività ordinarie}}{\text{Capitale e Riserve (senza riparto utili)}}$	9,80 %	11,5 %
$\frac{\text{Risultato netto d'esercizio}}{\text{Totale attivo}}$	0,57 %	0,6 %
$\frac{\text{Risultato netto d'esercizio + accant. F.R.B.G.}}{\text{Margine d'intermediazione}}$	11,71 %	11,4 %
$\frac{\text{Risultato netto d'esercizio + accant. F.R.B.G.}}{\text{Media Capitale e Riserve (senza riparto utili)}}$	5,97 %	6,5 %
$\frac{\text{Imposte sul reddito}}{\text{Risultato lordo d'esercizio}}$	42,78 %	47,9 %
INDICI DI PRODUTTIVITÀ DEL PERSONALE		
$\frac{\text{Costo del personale}}{\text{Totale attivo}}$	1,59 %	1,69 %
$\frac{\text{Totale attivo}}{\text{Media numero dipendenti}}$	3,614 milioni	3,380
$\frac{\text{Raccolta da clientela}}{\text{Media numero dipendenti}}$	2,680 milioni	2,689
$\frac{\text{Crediti verso clientela (lordi)}}{\text{Media numero dipendenti}}$	1,938 milioni	1,809
$\frac{\text{Risultato lordo di gestione}}{\text{Media numero dipendenti}}$	69.820 euro	81.436
$\frac{\text{Risultato netto d'esercizio + accant. F.R.B.G.}}{\text{Media numero dipendenti}}$	20.572 euro	21.503

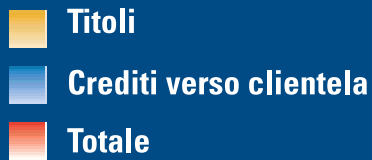
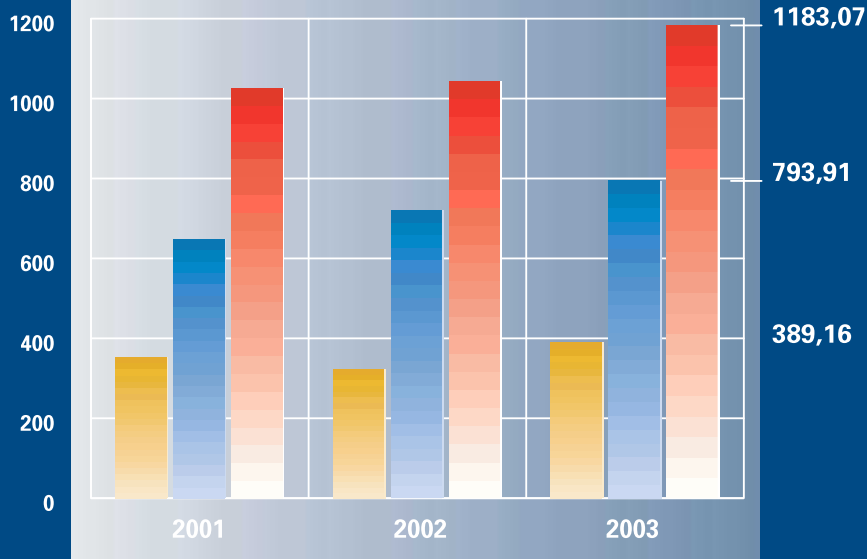
Grafici



I dati sono espressi in migliaia di euro

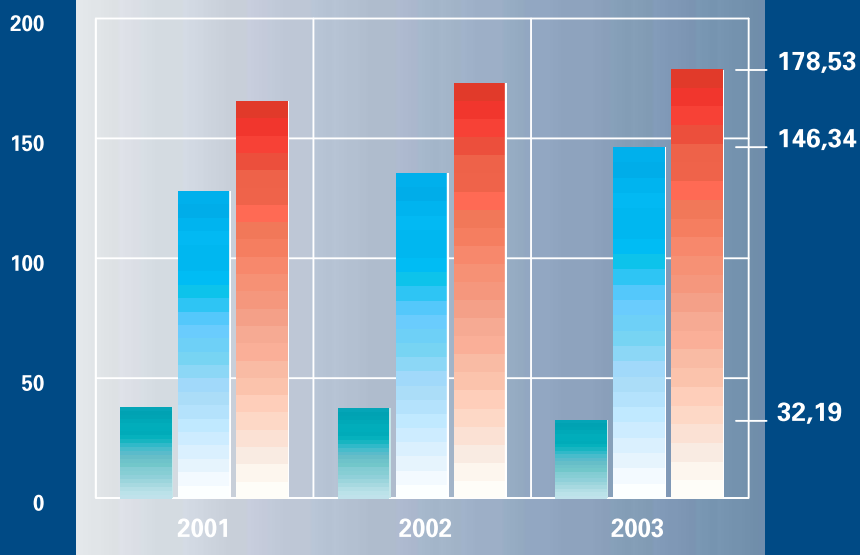
Titoli ed Impieghi

Bilancio 2003



Capitale riserve e fondi

Bilancio 2003



I dati sono espressi in migliaia di euro

